COL DUCE E PER IL DUCE

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDI 3 luglio 1934 XII - N. 156 - Anno III - Udine

Abbonamenti: Anno L. 52 - Semestre L. 27 - Trimestre L. 14 - Estero L. 140
Un numero cent. 20 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Telefoni 1.15; 8.80

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDI *Settimanale Politico - Sportivo*
QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI *Pubblicazione illustrata*

PREZZO Inserzioni: per mm. di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50; Finanzieri, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2; Cronaca L. 2.50 - Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59 - Milano, Via Vivaio 10, telefono 70.333

Perfezionamento dei dirigenti preparazione dei giovani

Al recente rapporto dei Segretari federali, il Segretario del Partito ha resi noti «*alcuni provvedimenti intesi ad assicurare il perfezionamento e la preparazione dei quadri. Tali provvedimenti* — continua il comunicato ufficiale — *sono stati dal Segretario precisati nelle seguenti norme. Permanenza dei Segretari Federali presso alcune Federazioni, allo scopo di consentire loro di conoscere l'attrezzatura ed il funzionamento, di studiare le diverse organizzazioni che inquadrano le forze del Regime e la vita del Paese, in tutte le sue caratteristiche naturali ed espressioni spirituali, i vari aspetti economici non senza tener presenti le tradizioni storiche, gli usi e i costumi del popolo italiano, accanto alla configurazione geografica delle varie provincie e i problemi che di esse sono propri.*

Durante l'assenza dei Segretari Federali avranno la diretta ed effettiva personale responsabilità del funzionamento delle Federazioni, i Vice Segretari Federali, che si metteranno così in grado di farsi sperimentare e valutare.

In un secondo tempo, secondo un piano già preordinato, analogo procedimento sarà adottato per la preparazione di un primo contingente di giovani selezionati, i quali vivendo accanto ai Segretari Federali, ai Comandanti, ai Dirigenti per un certo periodo di tempo, apprenderanno in maniera diretta il funzionamento, i metodi della complessa arte del comando nei vari settori. I giovani dovranno essere al loro fianco in tutte le ore del giorno; dovranno assistere ai ricevimenti dei fascisti e del pubblico, alle adunate, alle riunioni dei Comitati intersindacali, alle ispezioni, alle visite agli stabilimenti, alle aziende agricole, ecc. per rendersi conto anche dei problemi che giornalmente dovranno essere oggetto di studio e il più delle volte prontamente risolti.

I Segretari Federali studieranno le attitudini, le capacità, le tendenze dei giovani. Si opera quindi su un terreno essenzialmente pratico per determinare quella esperienza che può essere data soltanto da una intensa vita vissuta, sia pure per pochi giorni in località diverse. I risultati saranno indubbiamente notevoli, in quanto sarà così possibile, attraverso una più vasta conoscenza dei compiti, stimolare la preparazione di coloro che occupano posti di responsabilità e di comando e preparare i giovani che siano ritenuti idonei a svolgere determinate attività al servizio della Rivoluzione. In questo modo il Partito viene ad assolvere uno dei compiti più importanti che ad esso affida il Duce».

Si tratta dunque di due disposizioni, ugualmente opportune e tempestive: la prima tende a dare ai Segretari federali una più larga visione dei loro compiti e delle loro possibilità, mettendoli in condizione di conoscere il funzionamento degli organi del Partito nelle altre Provincie. Così il Segretario federale di Udine si recherà per alcuni giorni a Lecce e a Messina, mentre verranno nella nostra città, in turni di cinque giorni ciascuno, quelli di Pescara, Livorno, Ascoli Piceno.

Con la seconda disposizione si vuol mettere intorno ai Segretari federali un gruppo di giovani capaci, e preparati, per intelligenza e tirocinio, a disimpegnare in avvenire delle mansioni politiche.

Ecco due provvedimenti di sicura efficacia, dettati a S. E. Starace dalla sensibilità politica e dalla pratica organizzativa che gli sono particolari.

Bisogna rompere i gusci provinciali perchè le giovani energie si sviluppino in piena libertà nel grande respiro della Nazione. Perciò Starace fa viaggiare i Segretari federali, spostandoli da un capo all'altro d'Italia, onde possano completare le loro cognizioni e studiare ciò che di ottimo si va facendo altrove. Le disposizioni di massima che sono impartite dal centro, sono suscettibili di varie applicazioni, tant'è vero che in alcune provincie eccellono le organizzazioni giovanili, in altre quelle assistenziali, in altre ancora si cura maggiormente la propaganda culturale o quella sportiva.

Dipende dal carattere dei singoli Segretari federali, oltre che dal «clima» politico delle diverse provincie: ma in ogni caso le varie esperienze possono essere utilizzate, una volta che sieno state esaminate sul posto nella loro realizzazione e nei loro risultati.

Sarà forse per la configurazione geografica della Penisola, ma si è costretti a riconoscere che gli italiani non conoscono l'Italia. Vi sono numerosissimi uomini politici che non hanno visitato alcune delle nostre città; giornalisti settentrionali che non hanno mai posto piede in Sicilia o in Sardegna; giornalisti meridionali che dell'Italia settentrionale conoscono soltanto Udine perchè fu gloriosa capitale della guerra.

Non si farà mai abbastanza per colmare queste dolorose lacune, che agli stranieri riescono addirittura incomprensibili.

L'iniziativa del Segretario del Partito rafforza dunque lo spirito unitario della Nazione, apre un più vasto orizzonte all'esperienza dei Federali, e li mette nelle condizioni di utilizzare nelle loro provincie le esperienze maturate altrove.

Non meno importante è la disposizione per la preparazione dei giovani, i quali sono finalmente messi a contatto con la vera vita politica; a contatto con gli uomini e con le cose che la compongono.

Abbiamo bisogno d'una classe dirigente vasta e preparata, perciò non dobbiamo aver paura di mettere alla prova il maggior numero possibile di giovani.

Quelli meno adatti, saranno eliminati prima che possano recar danno, mentre i più capaci si imporranno, per le effettive loro qualità, e renderanno dei preziosi servigi al Regime.

Il tempo dell'improvvisazione è finito: ora debbono trionfare il metodo, lo studio, la preparazione accurata. Con queste idee chiare, e col dinamismo che deve vibrare in tutte le nostre file, abbiamo la certezza che la classe dirigente fascista sarà sempre all'altezza degli eventi.

PIERO PEDRAZZA

Il ritorno alla normalità in Germania

dopo la fulminea repressione della congiura contro Hitler

BERLINO, 2

I giornali tedeschi riportano numerosissimi telegrammi e indirizzi di sezioni, di gruppi, di camicie brune, di organizzazioni laterali e singoli gerarchi.

Goering ha ricevuto dal Cancelliere i poteri straordinari per la riorganizzazione dei reparti di assalto di Berlino - Brandeburgo al cui comando ha preposto il suo vecchio camerata Daluge, generale di polizia.

Il Capo del Governo prussiano ha diretto al gruppo dei militi bruni di Berlino - Brandeburgo un ordine del giorno che consta di otto punti:

1) il Führer ha ordinato che ogni critica alle fucilazioni da lui comandate secondo la legge marziale e che ogni tentativo di discussione sopra i suoi ordini e le azioni o sopra gli ordini e le azioni dei Capi del movimento e degli organi di Stato da lui incaricati siano repressi nella maniera più severa e senza indulgenza;

2) il Führer ha espresso chiaramente nei suoi dodici punti diffusi in fogli speciali e attraverso la radio a tutto il popolo tedesco come debbano comportarsi in avvenire i reparti d'assalto nelle loro azioni e nelle loro organizzazioni

3) il congedo ordinato per i reparti d'assalto rimane, nella sua integrità. E' proibito durante questo periodo il porto dell'uniforme e del pugnale d'onore fino a nuova disposizione;

4) gli ufficiali delle S. A. dal grado di Standartenführer in giù debbono tenersi pronti al richiamo e a ulteriori ordini nelle loro località di residenza. I comandi per compiti di servizio verranno personalmente impartiti, caso per caso;

I trattenuti in arresto

5) la guardia del comando del gruppo superiore di Berlino - Brandeburgo e gli ufficiali dello Stato Maggiore di questo ultimo verranno trattenuti in arresto, salvo casi eccezionali, fino a nuova disposizione. Si esaminerà caso per caso quali di questi ufficiali siano consciamente responsabili del tradimento contro il nostro Capo Adolfo Hitler e debbano quindi essere chiamati alla resa dei conti. Se alcuni singoli ufficiali innocenti verranno trattenuti in arresto, dovranno ringraziare di ciò i traditori che stavano a capo di essi;

6) chi tenti, nonostante i severi ordini contrari, di chiamare a raccolta le formazioni anche in abito civile e senza il consenso del Führer sarà chiamato a renderne conto. Queste spiegazioni alle S. A. ed a tutto il popolo tedesco spettano soltanto al Capo Adolfo Hitler e a coloro che sono da lui incaricati, e saranno date fino a disposizione contraria per mezzo della stampa e della radio;

7) chi ha fatto al Capo il giuramento di fedeltà e ciò non soltanto con le labbra ma col cuore, sarà ormai in grado di poter provare con l'azione questa fedeltà;

8) per ordine del Führer il comando del gruppo superiore di Berlino - Brandeburgo è assunto in veste commissariale dal generale della milizia Kurt Daluge.

Vengono smentite le notizie che si riferiscono all'arresto di alcuni principi della Casa Hohenzollern ed in primo luogo del Principe Augusto Guglielmo, il quale era legato da grande amicizia con il comandante del gruppo S. A. di Berlino, Ernst, ai cui ordini si trovava come comandante di brigata.

L' uccisione di Röhm

Ernesto Röhm, fino a sabato Capo di Stato Maggiore dei reparti d'assalto social nazionali e Ministro del Reich, è stato ucciso in seguito al tentato tradimento contro Adolfo Hitler. Salgono così a otto i gerarchi dei reparti d'assalto che sono stati, secondo le prime notizie ufficiali, uccisi sul posto o fucilati da plotoni di esecuzione. Si afferma però che, oltre agli otto ufficiali, dei reparti d'assalto e al generale von Schleicher e sua moglie, sono stati passati per le armi Gregorio Strasser, accusato di avere aderito al complotto, Edoardo Jung, al quale si attribuisce la paternità del discorso pronunziato giorni fa da von Papen, e il dottor Bose, segretario particolare di von Papen, che avrebbe tentato di opporsi ad una perquisizione ordinata dal Capo del Governo prussiano nella abitazione e nell'ufficio di von Papen.

Altri personaggi dell'ex partito del centro cattolico si sarebbero spontaneamente soppressi. Si è ucciso il consigliere ministeriale Klaussner dell'Azione Cattolica. Queste notizie, che per ora è impossibile controllare, verranno forse divulgate in Germania attraverso comunicati ufficiali nei prossimi giorni. Lo stesso procedimento è stato usato per la fine di Röhm che dapprima è stato detto soltanto ferito.

La morte dell'ex comandante dei reparti d'assalto hitleriani viene riferita dai giornali di stamattina evidentemente in seguito a istruzioni superiori in grande rilievo e in forma sensazionale. Nulla viene ancora diramato circa la sorte del Vicecancelliere von Papen, che si troverebbe in istato d'arresto insieme ad alcuni dei suoi più diretti collaboratori, ma è opinione generale che Franz von Papen non sia implicato personalmente nella congiura che faceva capo a Roehm. Egli era un avversario personale del generale von Schleicher e sarebbe inspiegabile che avesse consentito a ordire proprio con reparti d'assalto un complotto contro Hitler.

Franz von Papen può avere studiato qualche azione nel senso del discorso pronunziato giorni fa, ma seguendo vie ben diverse da quelle dei congiurati dei reparti d'assalto. La misura del suo arresto può avere anche uno scopo precauzionale, può essere cioè diretto a impedire che il Vicecancelliere e il gruppo della vecchia destra a lui legato prendano il sopravvento durante la crisi nazista e influisca sul Presidente del Reich per modificare la compagine ministeriale e provocare una dittatura militare. Allo stato dei fatti, sembra che questi provvedimenti siano ormai da escludere.

Hitler ha operato con la massima energia, spinto dalla tremenda amarezza cagionatagli dalla ribellione degli elementi che riteneva fedeli e di cui tanto aveva tollerato i gesti e gli atteggiamenti inopportuni.

Altre dodici fucilazioni

BERLINO, 2.

Da fonte attendibile si apprende che sono stati fucilati altri capi di squadre d'assalto. La lista, che comprende una dozzina di nomi, verrà probabilmente resa pubblica oggi. Tra i nuovi giustiziati ve ne sono quattro di Berlino.

Il Ministro Funk è tornato a Berlino da Neudeck dove ha conferito a lungo col Presidente Hindenburg. Non si conoscono i temi trattati nel colloquio, ma si afferma che si sarebbe discusso anche del futuro assetto del Gabinetto.

L'ordine è ristabilito

BERLINO, 2.

Un comunicato ufficiale dice che l'opera di risanamento è terminata ieri. Nessuna ulteriore azione avrà più luogo in questo senso.

In 24 ore è stato ristabilito ed assicurato l'ordine in Germania.

La calma e l'ordine regnano in tutto il Reich. L'intero Paese marcia con Hitler con grande entusiasmo.

L'ex Kronprinz non è fuggito

LONDRA, 2.

L'Agenzia Reuter ha da Berlino: «L'ex Kronprinz è arrivato questa mattina nella sua residenza di Potsdam, proveniente dalla sua residenza della Slesia. In conseguenza sono infondate le notizie secondo le quali egli sarebbe fuggito.»

(Radio Stefani).

Hindenburg ringrazia Hitler della sua energica azione

BERLINO, 2

Il Maresciallo Hindenburg, Presidente del Reich, che si trova ora a Neudeck, nella Prussia orientale, ha inviato al Cancelliere Hitler un telegramma con il quale lo ringrazia di avere salvato con la sua azione, pronta ed energica, ed esponendo valorosamente la propria persona, il Popolo tedesco da un grave pericolo.

Hindenburg ha inviato anche un telegramma di ringraziamento al Presidente del Consiglio prussiano Goering.

Come gli avvenimenti tedeschi sono giudicati dall'Austria

VIENNA, 2

In Austria gli avvenimenti germanici sono seguiti con vivissimo interessamento. Tutti i giornali viennesi parlano della «tragedia di Hitler».

L'ufficiosa «Wiener Zeitung» scrive che tutta l'Austria sente profonda commozione per le notizie dalla Germania, rilevando che più che mai il nazismo dovrà ora occuparsi delle proprie cose e, già per motivi di autoconservazione, dovrà sospendere l'offensiva negli altri Paesi.

In tre discorsi tenuti ieri il Cancelliere austriaco dott. Dollfuss è venuto a parlare degli avvenimenti in Germania. A Waidhofen, durante un comizio di masse, egli si è chiesto se in Germania non si sia compreso come con i metodi della violenza non si può rendere felice un popolo. Se si abbandona la via dei sentimenti cristiani e della giustizia, si finisce col battere una strada sbagliata, dalla quale non vi è possibilità di ritorno. In Germania si è vista l'agitazione contro il cristianesimo risvegliare il vecchio paganesimo. Perciò, non deve prendere meraviglia se gli uomini non hanno più sostegno morale. L'Austria, attraverso l'idea nazionale tedesca in unione con l'ideale religioso, continuerà la sua via di ascesa.

Ad Innsbruck il Cancelliere durante un ricevimento ha detto che il popolo tedesco non potrà trovare con programmi mistici e indefiniti, la via verso un sicuro avvenire.

Infine Dollfuss ha parlato ad Amstetten dicendo: noi in Austria non si desidera se non di essere lasciati in pace. E' il minimo che si possa domandare. Ciò che è avvenuto in questi ultimi giorni non può più essere oltre tollerato.

Anche il Ministro per la Sicurezza, maggiore Fey, ha parlato degli avvenimenti germanici. Egli ha detto: «I recentissimi fatti nel Reich, la cui sorte ci sta sempre a cuore, non possono essere per ora valutati nella loro ampiezza. Voglio però sperare che essi abbiano uno sviluppo tale che in un tempo non lontano anche le relazioni fra l'Austria e la Germania diventino nuovamente amichevoli. Qualunque sia l'ulteriore sviluppo delle vicende nel Reich, in Austria saranno presi provvedimenti sufficienti perchè non vi sia alcuna ragione di allarme».

I commenti americani

NEW YORK, 2

I giornali continuano a dedicare le prime pagine agli avvenimenti tedeschi che hanno prodotto una impressione profonda.

La stampa, che ieri aveva riportato le notizie senza commentarle, oggi sopratutto sottolinea la eccezionale energia delle misure repressive che hanno colpito con la medesima forza tanto le Camicie brune ribelli quanto gli elementi che finora avevano fiancheggiato il nazismo.

I giornali francesi

PARIGI, 2

Commentando il tentativo di rivolta in Germania, il «Figaro» dice che il regime hitleriano è lanciato in una formidabile avventura di cui nessuno può prevedere gli sviluppi. Hitler, conclude il giornale, è preso in una morsa: da un lato la rivoluzione che rischia di volgersi contro di lui, dall'altra la reazione militare di cui egli è, malgrado tutto e forse malgrado se stesso, prigioniero.

L'«Ami du Peuple» osserva che se Hitler è veramente padrone della situazione, il dramma di sabato costituirebbe per lui un incontestabile successo personale, ma ritiene azzardato affermare che la partita sia terminata.

Opposte interpretazioni britanniche

LONDRA, 2.

A commento degli avvenimenti di Germania, il «Daily Mayl» giudica che la posizione del regime di Hitler sia consolidata. Il «Times» dice che qualunque cosa si pensi dei metodi di Hitler, il suo modo di agire dimostra che egli tenta di trasformare il fervore rivoluzionario in uno sforzo costruttivo moderato. Il movimento nazionalsocialista, secondo il «Times», è dominato dal triumvirato Hitler, Goering, Goebbels. Il «Daily Herald» e la «Morning Post» avanzano l'ipotesi che il tentativo rivoluzionario tedesco possa costituire il principio della fine del nazismo.

Fascismo e Nazismo in un confronto ellenico

ATENE, 2

I giornali dedicano largo spazio agli avvenimenti in Germania commentando gli aspetti della rivolta e le fasi della rapida vigorosa repressione, che è ritenuta, in un certo senso, eccessiva e non certamente tale da eliminare o sminuire la crisi del Nazismo.

La governativa «Proia» fa un serrato confronto con il regime fascista in Italia, ove la forte ed essenziale figura del Duce, che dà forza e prestigio ai suoi collaboratori, ha creato un insieme omogeneo.

L'indipendente «Estia», che non si mostra sorpresa degli avvenimenti, osserva che, a differenza dell'Italia ove il potere è tenuto dalla cosciente personalità del Duce, in Germania le diverse tendenze della compagine hitleriana dovevano fatalmente portare alla odierna crisi.

L'importanza dei provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri

ROMA, 2 (per telefono)

E' opportuno rilevare, sia pure alla distanza di qualche giorno, data l'interruzione festiva, qualcuno dei più importanti provvedimenti approvati dal Consiglio dei Ministri di sabato.

Fra di essi ve n'è uno che supera la contingenza del momento e assume un carattere istituzionale vero e proprio, cioè non mira a soddisfare un'esigenza attuale transitoria, quale che sia la sua importanza per l'interesse generale della Nazione, ma mira a fronteggiare un'esigenza permanente della vita nazionale, cioè la rettifica e la risoluzione organica di una deficienza della vita sociale che non rappresenta una manifestazione eccezionale di essa, ma una forma, per quanto patologica, tuttavia contingente della stessa vita sociale, e perciò deve essere fronteggiata con istituti appositi che, pur dovendo essere armonizzati con gli istituti più comuni, che provvedono alle esigenze più larghe, devono tuttavia rappresentare di fronte a questi un ulteriore grado di specificazione.

Tale è appunto tutto il sistema istituzionale del quale si è occupato il Consiglio dei Ministri.

Il legislatore fascista predispone un insieme di organi al cui centro sta il Tribunale dei minori, integrato da un'opportuna sezione presso la Corte d'Appello per i gravami: Tribunale perfettamente autonomo, che ha competenza su tutto il territorio compreso nella circoscrizione della Corte d'Appello con annesso un ufficio di Pubblico Ministero, egualmente autonomo.

Il Tribunale, a cui dovranno essere preposti giudici forniti di particolare attitudine, di particolare coltura e di particolare esperienza, non sarà una semplice magistratura di giustizia penale, nel senso stretto, per i minori; ma sarà un Tribunale di giustizia in senso ampio, e quindi una magistratura alla quale saranno sottoposti tutti i provvedimenti che, tanto in campo penale quanto nel campo amministrativo e civile, dovranno essere presi non soltanto a carico, ma anche nell'interesse dei minori. Sarà cioè un Tribunale di giustizia minorile integrale, che avrà giurisdizione su tutto il territorio della Corte d'Appello, quindi un Tribunale che non coinciderà, nè per territorio nè per materie, coi Tribunali ordinari.

Ma oltre a tutto ciò è ammirevole la finalità cui tutto ciò è diretto. Essa fa parte di tutto quel complesso did provvidenze politiche e di istituti giuridici che il Fascismo ha predisposti e che ogni giorno viene integrando e perfezionando per ottenere il ricupero di tutte le unità umane che, in seguito a deficienze fisiche o morali, andrebbero sicuramente disperse se la provvidenziale opera dello Stato non intervenisse appunto per risanarle e redimerle.

* * *

Tra le varie importanti deliberazioni vi è anche da segnalare la complessiva economia di oltre 396 milioni di lire operata nello stato di previsione delle diverse amministrazioni statali per l'esercizio 1934-35.

Si tratta dell'immediata realizzazione di un ordine dato da Mussolini e annunciato nel suo discorso alla Camera il 26 maggio scorso. In quel discorso, come si ricorderà, il Capo del Governo aveva detto che il bilancio era stato diviso in due categorie; spese incomprimibili e spese comprimibili. Le spese rividibili erano state calcolate in 5.500 milioni di lire, e su questa spesa, non rilevante, sono state attuate e annunciate economie di 396 milioni pari al 6.60 per cento.

L'opera compiuta non è stata facile. E' stata sopratutto opera di lesina e di revisione attenta, rivolta a tutti i dicasteri ed anche alle aziende autonome dello Stato, tenendo conto delle spese fisse o incomprimibili e degli stipendi, che non si toccano più, in luce delle superiori esigenze dello Stato.

Le economie raggiunte hanno d'altra parte la loro contropartita nella riduzione generale dei prezzi, che, con la nuova azione in corso, è ancora avanzata. Di questa riduzione beneficiano, per diversi aspetti, varii Ministeri.

* * *

L'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dello schema di R. D. L. relativo al concorso nazionale granario e della azienda agraria e al concorso quadriennale di frutticoltura consacra in forma definitiva le deliberazioni adottate recentemente dal Comitato permanente del grano.

Saranno i successivi decreti del Capo del Governo quelli che fisseranno le modalità di partecipazione e di svolgimento delle due importanti iniziative volute dal Governo fascista.

Il ritorno in Italia dei Conti Galeazzo ed Edda Ciano

LONDRA, 2

Il conte e la contessa Galeazzo Ciano di Cortellazzo sono partiti oggi per Roma. Li hanno accompagnati alla stazione il R. Ambasciatore d'Italia e Donna Antonietta Grandi. Si erano anche recati alla stazione, a rendere omaggio al conte e alla contessa Ciano, il Console Generale, il Segretario del Fascio, i corrispondenti dei giornali italiani e le rappresentanze delle varie associazioni e istituzioni della colonia italiana di Londra. Un gruppo di Balilla e Piccole italiane ha offerto alla contessa Ciano-Mussolini un mazzo di fiori con nastro tricolore.

73 treni popolari con 56 mila viaggiatori

ROMA, 2.

Il giorno 29 giugno con 18 treni, ieri primo corrente con 34 treni, ed oggi con un treno popolare, su di un percorso medio di andata e ritorno di Km. 325, si trasportarono sulle Ferrovie dello Stato 42,218 viaggiatori. Ieri si ebbe anche il ritorno dei 20 treni dalle gite popolari dal 29 giugno al 1.o corrente, che, su di un percorso medio di andata e ritorno di Km. 1150, trasportarono 13,399 viaggiatori. Complessivamente dal 29 giugno al 2 corrente si ebbe un movimento di 73 treni popolari con 55,617 viaggiatori.

Al Tribunale Speciale

ROMA, 2 (per telefono).

Sono comparsi stamane dinanzi al Tribunale Speciale undici antifascisti, e cioè Giuseppe Angione, Sabino Biancofiore, Oronzo Boruni, tutti da Cerignola (Foggia); Domenico Caterinella, da Spinazzolo (Bari); Giorgio Cocuzza da Bari, Giovanni Fusconi, da Cervia (Ravenna), Domenico Gugliotti, da Minervino Murge (Bari); Saverio La Casella, da Canneto (Bari); Giuseppe Smaldino, da Cusano Murge (Bari); Raffaele Sugliani da Foggia e Alberto, tarantino, tutti imputati di aver partecipato ad associazioni antifasciste e di propaganda antinazionale. Il Fusconi doveva rispondere di aver fatto uso di passaporto e di carte di identità falsi.

Alcuni sono recidivi, anche specifici. Il Fusconi, già espatriato clandestinamente in Francia, ritornò in Italia per organizzare la consegna di denaro e di stampe di propaganda il 25 febbraio dell'anno scorso.

Il Tribunale ha condannato il Fusconi a 9 anni di reclusione, e tutti gli altri a pene varianti tra i 7 anni e 1 anno e tre mesi.

Il convegno del "Nastro Azzurro„ avrà luogo a Palermo nel mese di ottobre

GENOVA, 2

Stamane nel salonetto degli arazzi, a palazzo Tursi, ha avuto luogo, per la prima volta dalla Marcia su Roma fuori della Capitale, la tornata annuale del Consiglio nazionale del «Nastro Azzurro».

Erano presenti tutti i membri del Direttorio, ad eccezione di S. E. Starace, che ha fatto pervenire la sua adesione.

I membri del Direttorio e del Consiglio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, prima di riunirsi, si sono recati a rendere omaggio al monumento ai Caduti in piazza della Vittoria ed all'ara dei Caduti fascisti a palazzo Pastrone, facendo poi visita alla Federazione provinciale dei combattenti e al Segretario Federale.

Iniziata la discussione, il Presidente ha fatto un'ampia esposizione dell'attività dell'Associazione nel primo semestre del corrente anno, soffermandosi particolarmente ad illustrare il funzionamento della Corte suprema d'onore dell'istituto, recentemente insediata, nonchè le disposizioni relative alla sezione del «Nastro Azzurro» dei decorati di croci di guerra al valore. Sulla relazione presidenziale hanno preso la parola quasi tutti i convenuti. Quindi l'assemblea ha designato, con l'alto consenso del Duce, Palermo quale sede del prossimo convegno dell'istituto, proponendo quale data di convocazione il mese di ottobre del corrente anno.

L'assemblea ha così voluto che la scelta di Palermo a sede del congresso, e la data di convocazione, coincidessero con la recente analoga decisione del Direttorio Nazionale dell'Associazione combattenti, allo scopo di offrire un manifesto segno dei vincoli di cameratismo che uniscono tutti i reduci di Vittorio Veneto, e dell'osservanza dei principi direttivi del Regime per il coordinamento delle forze vive del Paese al servizio della Patria fascista.

A chiusura dei lavori, sono stati inviati telegrammi di omaggio al Re, al Duce e al Segretario del Partito.

I quaranta Dopolavoro all'estero premiati da S. E. Starace

ROMA, 2

Questa mattina alle ore 8.30 a Piazza di Siena, S. E. Starace ha consegnato alle 40 squadre del Dopolavoro all'estero i premi del concorso atletico. Erano presenti il Direttore generale degli italiani all'estero comm. Parini, ed il Direttore dell'O. N. D. comm. Beretta.

Al termine della cerimonia, S. E. Starace ha parlato ai dopolavoristi elogiandoli per il loro spirito, la preparazione sportiva e per l'alta tonalità fascista dimostrata durante le giornate di permanenza a Roma.

Il Segretario del Partito ha poi offerto un vermut alla Casina delle Rose ai 400 ospiti i quali si sono recati alla sede degli italiani all'estero in via Boncompagni per rendere omaggio alla lapide che ricorda i Caduti fascisti all'estero. Nel salone della direzione degli italiani all'estero, il commend. Parini ha quindi parlato ai dopolavoristi e la manifestazione si è chiusa con il «saluto al Duce», tra grandi acclamazioni.

Gli avanguardisti a Roma pel VI corso capicenturia

ROMA, 2 (per telefono).

Gli avanguardisti che partecipano al primo turno del VI Campeggio, corso per Capicenturia e Cadetti, sono già giunti a Roma da tutte le Province d'Italia. Il corso avrà la durata di un mese e sarà svolto al campo, già perfettamente attrezzato, sorto presso il Foro Mussolini a Macchia Madama e intestato a Sandro Mussolini.

Il campo comincerà a funzionare da domani.

Lauco

E' un umilissimo paesello, umile ma consapevole, consapevole come la Carnia, una terra che è anche forte, debellatrice della montagna con le braccia dei suoi uomini e delle sue donne, che alla guerra ha dato eroi ed anche eroine e alla pace forti uomini del lavoro. Le leggende sinistre sono cadute in frantumi, le virtù risplendono, tanto più quando sono animate da una emulazione spirituale come quella secolare tra i Carnielli e i Friulani della vasta provincia che è stata la capitale della guerra.

Lauco è un villaggio poverissimo, come sono poveri, oggi, tutti i paesi della avara tormentata montagna. Ma vi sono dei poveri, i quali hanno cuor di milionari. Gli operai di Lauco, beneficiati dalle Opere Assistenziali, nella nobilissima intenzione di dimostrare che la assistenza non è beneficenza, invece di rimanere con le braccia conserte a digerire l'assistenza, hanno voluto lavorare e hanno offerto gratuitamente la loro fatica, per la esecuzione dei seguenti lavori, i quali nella loro modesta praticità, sono più interessanti di quelli di qualche inutile quanto vanesio piano regolatore:

riatto delle strade interne del capoluogo, sistemazione e allacciamento di strade interne alla principale;

costruzione a nuovo di una diramazione di quattrocento metri di acquedotto e delle relative fontane.

Importo complessivo di pure mano d'opera, lire 15.000.

Il Comune di Lauco ha 2776 abitanti, è uno dei più poveri della Carnia, la cui popolazione che viveva quasi totalmente dell'emigrazione, ora che non si emigra più, viene a trovarsi in condizioni disagiatissime.

All'ordine del giorno.

Ad insegnamento e a monito.

Ad insegnamento, per la prospettazione automatica di un problema nuovo, assistenza e lavoro, oltre che per la squisitissima nobiltà di cui il gesto è soffuso.

A monito dei viscidi che evadono, che si imboscano, che non conoscono che l'egoismo, questo esempio di umilissimi il quale esalta la nuova etica e costituisce una documentazione superba di una nuova coscienza, creata dal Duce, alimentata dalla Fede del Fascismo.

FARINATA

(dal «Popolo d'Italia»)

La donna luminosa di Pirano

e i fenomeni elettronici

Il dott. Benedetto Vicenzini, già aiuto alla Clinica Asuero di S. Sebastian, unico autorizzato a praticare in Italia il sistema della riflessosimpaticoterapia e notissimo per i suoi successi, è in questi giorni a Udine. Egli c'invia, assieme al suo assistente, queste interessanti considerazioni sul fenomeno della donna luminosa di Pirano.

La «Gazzetta di Venezia», del 24 giugno 1934, pubblica un trafiletto che riproduciamo:

«La donna luminosa di Pirano si è.... spenta».

ROMA, 23.

«E' stata dimessa dal Policlinico, dove era stata trattenuta 45 giorni, per studi ed osservazioni, la donna luminosa di Pirano. — Ogni ricerca ed ogni esperienza fatta non ha dato esito positivo. In un mese e mezzo i fenomeni non si sono verificati, onde il parere degli scienziati, che hanno studiato il soggetto, è che si tratti di un caso di suggestione collettiva».

Ecco che ancora una volta, quando non è posisbile alla scienza interpretare un fenomeno, e non si vuol confessare la propria ignoranza, viene invocata la suggestione. Suggestione? Come nei vari periodi della Storia della Medicina, a proposito di tutti i nuovi mezzi terapeutici, che non potevano essere interpretati colle teorie allora dominanti, e che quindi avevano dell'inspiegabile e del miracoloso, si parlava di stregonerie, di ciarlatanerie o di pura e semplice suggestione, così ora a proposito della donna di Pirano si vuole con questa parola «suggestione», troppo comoda ad usare, mascherare la propria ignoranza e coprire le nuove verità.

Il caso della donna di Pirano non deve e non può assolutamente interpretarsi come un caso di suggestione collettiva. Bisognerebbe allora pensare che gli scienziati che l'hanno studiata per i primi non erano troppo «in forma», quando riferivano dettagliatamente lo svolgersi del fenomeno, o erano nella pienezza delle loro facoltà visive e psichiche (e noi siamo per questa seconda ipotesi, ben conoscendo la loro serietà nell'esprimere giudizi e la loro serenità nell'osservatore) ed allora la finale dell'articoletto non è certo un complimento per loro.

Il fenomeno di Pirano non è il primo del genere a verificarsi in quest'ultimo decennio, poichè or non è molto destava grande interesse nel mondo scientifico il caso di Pasquale Erto, il quale emanava dalla sua persona luci colorate svariatissime, di varia intensità, radiazioni luminose che, come i raggi X, avevano il potere di attraversare sostanze opache e di impressionare lastre fotografiche chiuse nella scatola protettiva. L'Erto fu studiato da Mingazzini, Morselli, Mackenzie, Richet, Geley, Chauvet, Grammont, Kilner.

In Italia vi sono dei veri, modesti e grandi studiosi, profondi conoscitori delle teorie elettroniche della materia, dell'energia umana, dell'elettrobiologia, ma non furono chiamati. Vi sono in Italia, e proprio nel Veneto, allievi di Abrams; a Roma e a Genova allievi di George Lakhowsky, che per primo intravedeva la grande verità dell'oscillazione cellulare, dimostrando coi fatti e con l'appoggio di esperienze, controllate in tutto il mondo, la verità delle sue affermazioni.

Albert Abrams, uno dei più grandi uomini che la professione medica abbia dato durante l'ultimo secolo, sosteneva per primo che sia che si tratti di un uomo, sia che si tratti di una cellula, noi ci troviamo sempre davanti ad un aggregato di atomi vibranti, i quali, nelle svariate loro combinazioni, costituiscono la base di tutto ciò che esiste. Lakhowsky, fin dal 1923, sosteneva che ogni essere vivente emette radiazioni, che la maggioranza degli esseri viventi sono capaci di ricevere queste onde, che la luce solare influisce su queste onde come fa sulle onde herziane.

Il prof. Charles Henry della Sorbona ha calcolato che la lunghezza d'onda di un uomo normale, in stato di salute e a 37° di temperatura, è di 9 microni e 48. Le variazioni di questa lunghezza d'onda in più o in meno è, secondo questi studiosi, indice certo di malattia.

Se qualcuno si fosse dato la pena di conoscere la vasta bibliografia che esiste su questo argomento, il problema della donna di Pirano sarebbe stato forse già risolto Ma anche se non vi fosse stato un caso Erto, su cui la scienza non ha osato pronunziarsi, anche se le nostre conoscenze sulle radiazioni umane fossero state molto limitate, non avremmo potuto fare a meno di collegare il fenomeno della donna luminosa di Pirano, con un altro fenomeno, non ancora bene interpretato dalla scienza, di un altro essere vivente che emette radiazioni luminose: la lucciola.

L'esperienza ha provato che le uova della lucciola sono spontaneamente luminose e che questa luce si trasmette di generazione in generazione. Se noi percepiamo, senza bisogno di apparecchi o schermi speciali, le radiazioni luminose della lucciola, provenienti da alcune cellule vibranti alla stessa frequenza della luce, perchè negare a priori che altre cellule viventi non possano (per le condizioni ambienti, per fattori elettrici dell'atmosfera, per le vibrazioni del terreno e per altri fattori su cui sarebbe stato necessario condurre le indagini) emettere anch'esse delle radiazioni luminose, ossia di una lunghezza d'onda tale da esser percepita dall'occhio umano come fenomeno luminoso. La luce non è altro che una vibrazione elettronica ed i colori dipendono dalla frequenza di vibrazione o dalla lunghezza d'onda di luce.

Non vi è differenza tra le onde di luce e quelle elettriche, adoperate nella telegrafia senza fili, soltanto queste ultime sono molto più lunghe e la vibrazione è molto più lenta, così non vi è differenza tra le onde luce e quelle umane, solamente che le onde umane sono estremamente brevi e vibrano ad una altissima frequenza. La frequenza delle vibrazioni e la lunghezza d'onda possono variare per un'infinità di fattori ed anche per fatti patologici.

E a proposito della donna di Pirano non si può far a meno di affermare che, in tutta questa ricerca, vi è un errore irrimediabile, enorme ed inqualificabile, quello cioè di aver tolto la donna dalla località in cui i primi fenomeni erano apparsi, non pensandosi che il più delle volte questi fenomeni sono interamente legati a radiazioni ed oscillazioni sintoniche di determinati terreni.

Se gli osservatori della donna luminosa avessero conosciuto gli studi che da trenta anni a questa parte si vanno sempre più approfondendo nel campo della fisica, studi che rendono dominante la fisica in ogni campo delle ricerche mediche, si sarebbero ben guardati non solo di spostarla, ma anche di apportare qualsiasi modificazione all'ambiente stesso per potere con delicati strumenti costruiti per la misurazione dell'energia umana, studiare e spiegare nettamente il fenomeno.

Dott. B. Vicenzini
Dott. L. Targon

L'assemblea degli scrittori giuliani

La premiazione della gara poetica

TRIESTE, 2

Nella sala maggiore del Circolo della Stampa, si è svolta l'annunciata assemblea generale del Sindacato interprovinciale fascista autori e scrittori della Venezia Giulia, presieduta dal comm. dott. Michele Risolo, presidente del Comitato provinciale dei Sindacati professionisti ed artisti.

Erano presenti alla riunione il comm. Li Voti, viceprefetto, in rappresentanza anche di S. E. il Prefetto, il cav. uff. Cesari per il Comune di Trieste, il Segretario federale s'era fatto rappresentare dallo stesso comm. Risolo; inoltre presenziavano il cav. uff. Donatello d'Orazio, commissario ministeriale del Sindacato autori e il cav. Guido Sambo della segreteria. Simpaticamente notati furono i rappresentanti di Gorizia prof. cav. Sofronio Pocarini e cav. uff. Mario Ranieri Cossàr e quelli, particolarmente graditi, *di Udine prof. Francesco Fattorello e prof. Guido Perale.*

Il prof. Risolo, dopo aver portato un saluto deferente al rappresentante del Capo della Provincia e ringraziato gli altri intervenuti, ha esaminato l'attività veramente notevole svolta dal Sindacato in poco più di tre mesi dalla sua ricostituzione, attività che si può riassumere a larghi tratti così: gara giuliana di poesia, Festa del Libro, sezione editoriale, intervento presso editori, appoggio agli iscritti attraverso a giornali, consulenza legale gratuita. Opera, dunque, ragguardevole svolta dall'organo sindacale in tempo assai breve e che è garanzia di future utili iniziative, intese a dar incremento alle lettere nelle provincie giuliane e a tutelare, nel migliore dei modi, gli interessi morali della categoria degli scrittori.

Il comm. Risolo ha voluto, quindi, rivolgere una parola di lode al camerata Guido Sambo, il quale si è dimostrato prezioso collaboratore del commissario del Sindacato.

Infine, prima di passare alla premiazione dei poeti vincitori della gara giuliana di poesia, il presidente si è soffermato ad illustrare la portata dei nuovi statuti dei Sindacati artistici, che recano alla categoria notevoli conquiste morali e assicurano la tutela della qualifica di scrittore, prevedendo l'istituzione di albi professionali.

Parole di molta simpatia il comm. Risolo rivolse alla numerosa rappresentanza degli scrittori udinesi, i quali si sono sempre sentiti saldamente legati alla città di Trieste, per affinità etniche, per unità d'ideali, sin da quando le due città giuliane erano divise da un falso confine di Stato. Ed auspica che questi legami, nonchè ad allentarsi, siano sempre maggiormente stretti nell'interesse della cultura nostra al confine della Patria.

Quindi, in una atmosfera di semplicità fascista, si è proceduto alla premiazione dei poeti vincitori della gara di poesia. Accompagnando ogni premio con adeguate e cordiali parole, il prof. Risolo ha consegnato le medaglie ed i diplomi ai poeti Alberto de Brosembach, la medaglia d'oro del Duce; Vladimiro Miletti, la medaglia d'argento del Comune di Trieste; *Guido Perale, la medaglia d'argento dorato del Comune di Udine;* Sofronio Pocarini, la medaglia d'argento del Comune di Fiume; Gilda Nadia Goldschmied, la medaglia d'argento del Comune di Zara; inoltre i diplomi d'onore a Stelio Candellari, Elio Predonzani, Bice Polli, Lina Galli, Biagio Marin, Giuseppe Gerini, Valentino Danieli e fuori concorso a Guido Sambo e Rina Usigiio.

I presenti applaudirono vivamente i premiati.

Due concorsi della fondazione «Bonaldo Stringher»

ROMA, 2

Il Governatore della Banca d'Italia, nella sua qualità di presidente della fondazione «Bonaldo Stringher» ha pubblicato l'avviso di due concorsi per titoli per un corso di perfezionamento all'estero nelle discipline bancarie ed economiche: al primo (tre borse di studio di lire 12.000 ciascuna) possono prendere parte i cittadini italiani laureati da non più di tre anni; al secondo (una borsa di studio di lire 20.000) possono prendere parte coloro che già fruirono di una borsa di studio di lire 12.000. Le domande, corredate di documenti e titoli, debbono essere presentate alla sede della Fondazione in Roma presso l'Amministrazione centrale della Banca d'Italia, entro il 30 del corrente mese di luglio.

Le norme per i due concorsi trovansi pubblicate presso gli istituti superiori di studio del Regno e presso le filiali della Banca d'Italia.

Il movimento turistico a Grado

GRADO, 2

Il movimento dei forestieri continua soddisfacente e ha sintomi di accentuazione veramente lusinghieri.

Ecco, per esempio, gli ultimi estremi rimessici dall'ufficio statistica del locale Comitato di Cura.

A tutto il 25 giugno: ospiti arrivati 1862; l'anno scorso alla stessa data erano 2078, con una differenza in meno nei confronti dell'anno scorso di 216 unità.

Più soddisfacente appare la statistica dei presenti, il giorno stesso: difatti quest'anno a tutto il 25 giugno i presenti erano 960, mentre l'anno scorso, nella stessa giornata, erano 943: differenza in più quest'anno di 17 unità.

Da Vienna è arrivata una comitiva di bambini che si fermerà a Grado per un lungo periodo di cure di mare. Sono pure arrivati il grande chimico dott. prof. Ernesto Bachmann e il generale gr. uff. Marcello Righi, che han preso alloggio alla Casa Dall'Oglio.

La Mostra di ottica al Duce

ROMA, 2

Al Capo del Governo è pervenuto da Firenze dal Presidente del comitato esecutivo della seconda Mostra nazionale degli strumenti ottici il seguente telegramma:

«La seconda Mostra nazionale degli strumenti ottici oggi si chiude. Centomila visitatori hanno constatato la superba affermazione dell'industria italiana ottica che, incoraggiata dalle provvidenze fasciste e seguendo le direttive di V. E., conquisterà mete ancora più alte. Devoti ossequi — Guido Chierichetti».

Omaggio librario al Duce

ROMA, 2

Lo scrittore dalmata Giovanni Costa ha offerto al Capo del Governo il suo volume «Cajo Giulio Cesare». Il Capo del Governo ha gradito l'omaggio.

Emissione di francobolli

pel Congresso di elettroradiobiologia

VENEZIA, 2

In occasione del primo congresso internazionale di elettroradiobiologia che sarà tenuto a Venezia dal 10 al 15 del prossimo settembre sotto la presidenza del senatore Guglielmo Marconi presidente dell'Accademia d'Italia e del sen. Volpi di Misurata, il Ministero delle Comunicazioni, direzione generale delle poste e telegrafi, comunica che saranno emessi a cura dello Stato due tipi di francobolli del valore di centesimi 30 e di centesimi 75 riproducente l'effigie di Luigi Galvani il medico fisico bolognese pioniere dell'elettroradiobiologia.

Un atterraggio forzato

dei fratelli Adamovitz

VARSAVIA 2,

Gli aviatori fratelli Adamovitz hanno dovuto atterrare verso le ore 20 di ieri in Germania per mancanza di benzina.

L'atterramento è avvenuto in località di Nedlitz Trmnendorf sull'Oder presso la borgata di Krossen Markt (Brandeburgo). Appena provvedutisi di benzina gli aviatori riprenderanno il volo per Varsavia. (Radio Stef.).

Il generale Lazaro Cardenas

nuovo Presidente del Messico

CITTA' DEL MESSICO, 2.

Il generale Lazaro Cardenas è stato eletto Presidente del Messico con una schiacciante maggioranza in successione del generale Rodriguez che ha dovuto ritirarsi nel novembre scorso. Il neo eletto Presidente entrerà in funzione in novembre prossimo per sei anni e continuerà la politica del Governo attuale. (Radio Stefani).

Un viaggio di MacDonald al Canadà

LONDRA, 2

Il Primo Ministro MacDonald partirà per il Canadà il 12 luglio a bordo del piroscafo «Duchess Of Richmond» e sarà accompagnato dalla figlia. Non è stato ancora fissato alcun programma per il suo soggiorno nel Canadà. (Radio Stefani).

Crisi ministeriale in Giappone

TOKIO, 2

I giornali dicono che il Gabinetto Saito darà le dimissioni domani 3 luglio dopo avere ricevuto il rapporto del Ministro della Giustizia sullo scandalo delle azioni di Borsa, nel quale si dice che sarebbero coinvolti con grandi sospetti di corruzione alcuni Ministri del precedente Gabinetto e uno di quello attuale.

Il Primo Ministro Saito questa mattina ha avuto un'importante conferenza con i suoi colleghi di Governo, compresi i Ministri degli Interni, degli Esteri e della Guerra. Cuan Saito presenterà domani le dimissioni del Gabinetto al Trono. L'Imperatore si prevede che consulterà anzitutto il principe Saionji, che è il decano degli uomini di Stato, chiedendogli consigli sulla scelta del successore di Saito. (Radio Stefani)

Cacciatorpediniere giapponese

affondato dopo una collisione

TOKIO, 2

Il Ministero della Marina annuncia che il cacciatorpediniere «Miyuki», che aveva avuto una collisione con l'«Inazuma» al largo dell'isola Cuelpart è affondato mentre lo si rimorchiava a Sasebo. (Radio Stefani).

Lo scoppio di una bomba

sopra un treno cinese

TIEN TSIN, 2

In una vettura di terza classe del treno espresso Pekino-Mukden, presso Lutsi, a cinquanta miglia ad est di Tien Tsin, è esplosa una bomba. Quattro viaggiatori sono rimasti uccisi ed undici feriti. Fra i morti vi sarebbe un inglese. (Radio Stef.).

NOTE ECONOMICHE

IN FRIULI

Fallimenti

Il Tribunale di Udine in data rispettivamente del 27 e del 28 giugno p. v., ha dichiarato i fallimenti delle seguenti ditte:

Demetrio Frattegiani fu Carmelo esercente il Cinema «Savoia» a Palmanova. Furono nominati: Giudice delegato il cav. Della Bianca; curatore l'avv. Pettoello. Fu stabilito al 26 luglio corrente il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 10 agosto p. v. la chiusura del processo di verifica.

Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 30.000; passivo lire 55.893.

— Michele Mariani esercente negozio di mercerie a Udine. Furono nominati: Giudice delegato il cav. Santomaso, curatore l'avv. Bellavitis. Fu stabilito al 23 corrente mese il termine per la presentazione dei titoli di credito e fu determinata al 13 agosto p. v. la chiusura del processo di verifica. Gli estremi del bilancio sono: attivo lire 20.000; passivo lire 49.000.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE 2	MILANO 2
Rendita 3.50 olo	84.83	84.40
Pr. Conv.	83.40	83.37
Obbl. Ven. 3,50	92.35	92.40
B. T. n. 1934	—	—
B. T. n. 1934	101,10	101.13
B. T. n. 1940	103.	106.—
B. T. n 1941	106.75	106.60
B. T. n. 1943	101.—	100.95
B. d'Italia	—	1560
Comit	965,—	965.—
Credito Italiano	620,—	620.—
Soc. Adr. Elet.	—,—	198.50
Edison	627.—	627.50
Fiat	—	249.50
Cascami seta	—	293.—
Snia Viscosa	—	232.25
Terni	143.—	149.50
Cosulich	14.—	16.50
Assic. Generali	3670	—
Riun. A.	1841	—
Riun. B.	1702	—
Assicurat. Ital.	503,5	—
Francia	77.—	77.—
Londra	58.92	58.92
Svizzera	379.50	379,50
New-York	11,67	11.67
Berlino	—	454.—
Vienna	—	—
Romania	—	—
Belgio	—	273.25
Spagna	—	160
Praga	—	43.70
Ungheria	—	—

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci telegrafa seguenti corsi delle principali OBBLIGAZIONI del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano:

	quotazioni precedenti	quotazioni del 2 - 7
Ist. Ricostr. Ind. s. S.T.E.T. 4 olo	510.25	510.50
Op. Pub. Ut. 4,50	501.25	501.25
» » Elfar 4,50	502,50	501.25
Pubbl. Util. 5 olo	504,25	505,—
id. s. Ist. 5 olo	504 50	504,50
Cr. Nav. 5,50 olo	506, —	506,50
Edison '31 - 5 olo	505,75	505,75
Emiliana 5 olo	505,—	505.—
Mer. Elett. 5 olo	500,—	500,25
Soc. Es. Tel. 5 olo	501,—	500.75

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

CRONACA SPORTIVA

Coppa d'Europa

Primo turno

A Zurigo: Admira-Napoli 5-0

Secondo turno

Gruppo C

A Bologna: Bologna-Rapid 6-1

Girone D

A Budapest: Juventus-Ujpest 3-1

L'attività dei liberi

I risultati

Coppa Toro

Girone A:
*Campoformido-Basiliano 1-1
Martignacco-*Passons 3 1

Girone B:
*Pozzuolo-Pro Feletto 4-3

Girone C:
*Remanzacco-Cormor 2-2

Campionato Ragazzi

Girone A
*Passons-Pontinia 2-1
Lucania-*Cormor 4 1

Girone B
*Studenti Pozzuolo 2-2
Giovinezza-Giuce 2-0

Girone C
*Martignacco-Nogaredo 2-0

Girone D
*Sabaudia V.-Moderna 2 2
Azzurra-*Aquila Nera 3-1
Savoia-Pulcini S. Rocco 1-0

Girone E
Audace-Sabaudia 4-1

Girone F
*Littoria-Molinis 1-0
**Treppo-Meazza 1-1

Girone G
Ardita-Pitto S. 11-1
Alpina-Audace 2-1

Le classifiche

Coppa Toro

Girone A

Nogaredo	2	1	1	0	4	2	3
Campoformido	2	1	1	0	7	4	3
Basiliano	3	1	1	1	4	5	3
Martignacco	2	1	1	0	4	2	3
Passons	3	0	0	3	3	11	0

Girone B

Pozzuolo	2	1	1	0	5	4	3
Giovinezza	1	1	0	0	3	1	2
Pro Feletto	2	1	0	1	7	8	2
Edera	2	0	1	1	2	4	1

Girone C

Remanzacco	3	1	2	0	5	3	4
Allievi Udinese	2	1	1	0	1	0	3
Corno Rosazzo	2	1	0	1	3	4	2
Cormor	3	0	1	2	3	5	1

Campionato Ragazzi

Girone A

Lucania	3	1	4	0	7	4	6
Pontinia	4	1	2	1	6	2	4
Passons	3	1	2	0	4	3	4
Cormor	4	0	2	2	2	10	2

Girone B

Giovinezza	5	3	2	0	10	2	8
Studenti	5	2	3	0	11	4	7
Pozzuolo	5	1	3	1	8	6	5
Giuce	5	0	0	5	3	20	0

Girone F

Littoria	4	3	1	0	6	2	7
Molinis	4	2	0	2	4	4	4
Meazza	4	1	2	1	4	5	4
Treppo Grande	4	0	1	3	1	5	1

Girone G

Ardita	3	2	1	0	15	2	5
Pitto	4	0	3	1	2	12	3
Audace	4	1	1	2	4	7	3
Alpina	[illegible]	1	0	2	4	4	2

Udinese - Piacenza 4-0

L'Udinese ha vinto largamente la sua posta e si è presa una buona rivincita per il disgraziato incontro giocato a Piacenza.

Il primo tempo, non brillante si è chiuso in vantaggio dell'Udinese per 1 a zero. Il punto è stato segnato quasi allo scoccare del tempo da Suber con un bello spiovente dalla destra.

Nella ripresa hanno segnato: Michelloni al 10', Costa al 16' e Chizzo al 28'.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni:

Udinese: Tonello, Ciroi e Bellotto; Miani, Bonino e Dal Pont; Costa, Michelloni, Chizzo e Menini.

Piacenza: Lunadi, Masserotti e Amapane; Golzi, Torricelli e Resmini; Cella, Zanasi (cap.), Gironetta, Antona e Rossetti.

Arbitro sig. Turbiani di Ferrara.

Il Kladno a Grado

GRADO, 2

E' da alcuni giorni nella nostra riposante stazione balneare, lo squadrone calcistico del Kladno, che ha battuto tanto clamorosamente l'Ambrosiana, eliminandola dalla competizione della Coppa d'Europa.

I giocatori del Kladno hanno con ragione scelto la nostra stazione balneare per ritemprarsi, onde affrontare con rinvigorite energie le future battaglie per la disputa della Coppa d'Europa.

PODISMO

Cattarossi vince il V. giro notturno

Anche la quinta edizione del giro notturno della città, che il III Gruppo Rionale ha reso ormai tradizionale, ha avuto un esito brillantissimo.

La importante corsa si è risolta in favore di Cattarossi, dopo bellissima lotta.

Ecc l'ordine di arrivo:

1. Cattarossi Gino del III G. R. che impiega 21'41" 3 q., a compiere il giro della città.
2. Sgobino Luigi, id. a 20 metri.
3. Lodolo Angelo, id.
4. Furlani Arnaldo del II Gr. Rionale.
5. Clapiz Francesco del III Gr. Rionale.
6. Toso Lodovico del Dopolavoro di Moimacco.
7. Tolotto Massimo del IV G.R. 8. Scagnetti; 9. Chiarcopi Mario, F. G. Codroipo; 10. Palamin Albino, F. G. Spilimbergo; 11. Giusti Vittorio, idem; 12. Bravin Guglielmo, Dopolavoro Polcenigo; 13. Causero Vittorio, Dop. Moimacco; 14. Mic Giuseppe, idem; 15. Miot Pietro, F. G. Spilimbergo; 16. Riva Marino, III Gr. R.; 17. Marino Tonino, F.G. Gemona; 18. Di Giusto Luigi, id.; 19. Baldissera Guido, id.; 20. Simeoni Eliseo, id.; 21. Zamolo Antonio, id.; 22. Bianchi Zirminio; II Gruppo Rionale; 23. Marini Leonardo, Fascio Giovanile Gemona; 24. Bulfoni Giuseppe, Dopolavoro Feletto; 25. Saccavino Guido, Dopolavoro Moimacco; 26. Urli Giacomo, F. G. Lestizza; 27. Cuzzi Luigi, F. G. Gemona.

La Coppa del V Giro notturno di Udine è stata assegnata al III Gruppo Rionale.

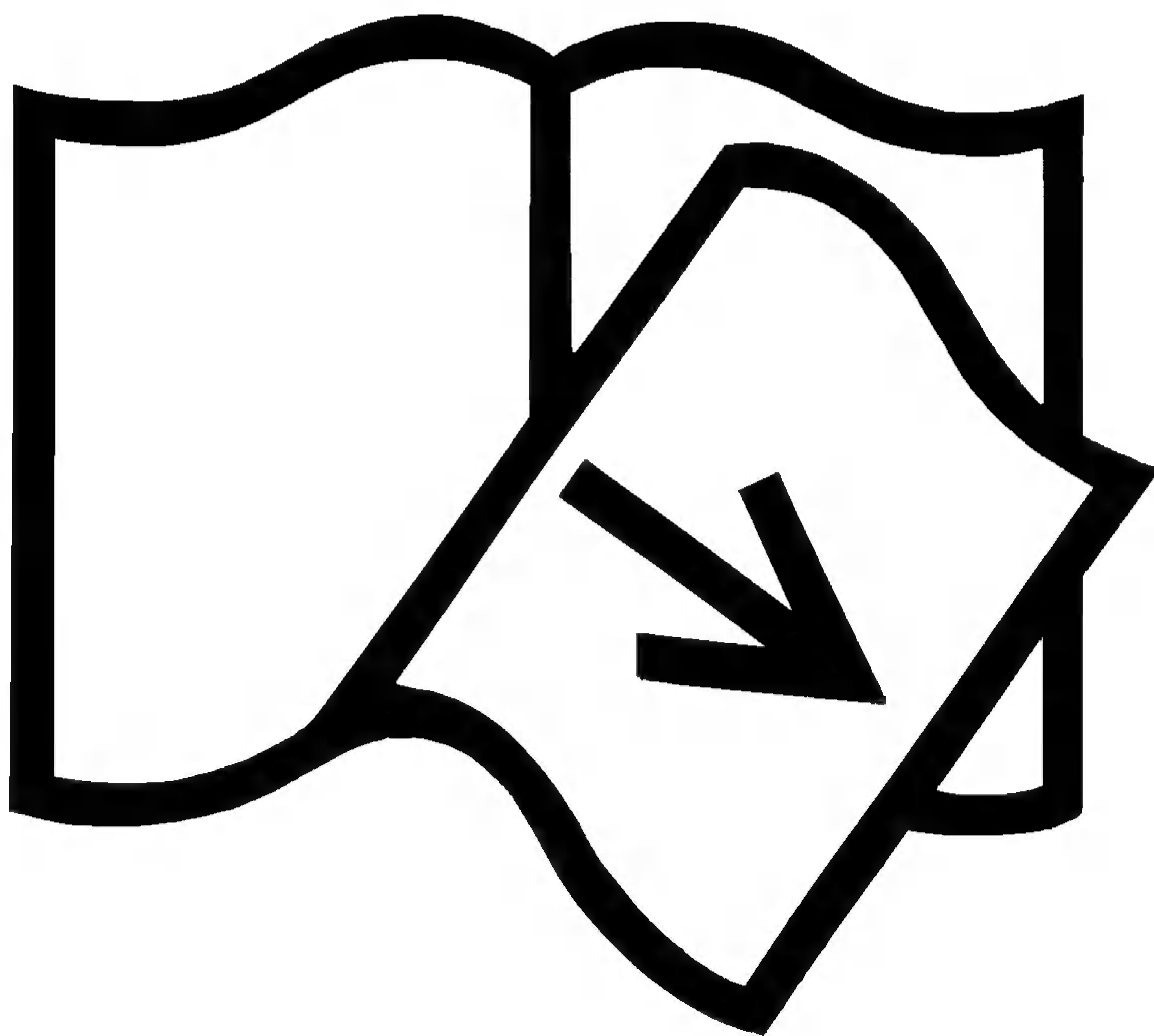
La Coppa III Gruppo Rionale è stata assegnata al F. G. di Gemona.

CICLISMO

Candusso del C. C. Sandaniele si aggiudica il 1.o circuito di San Floreano

Ecco il risultato della corsa, riservata agli allievi, che è stata ottimamente organizzata a Buia dal C. C. Sandaniele:

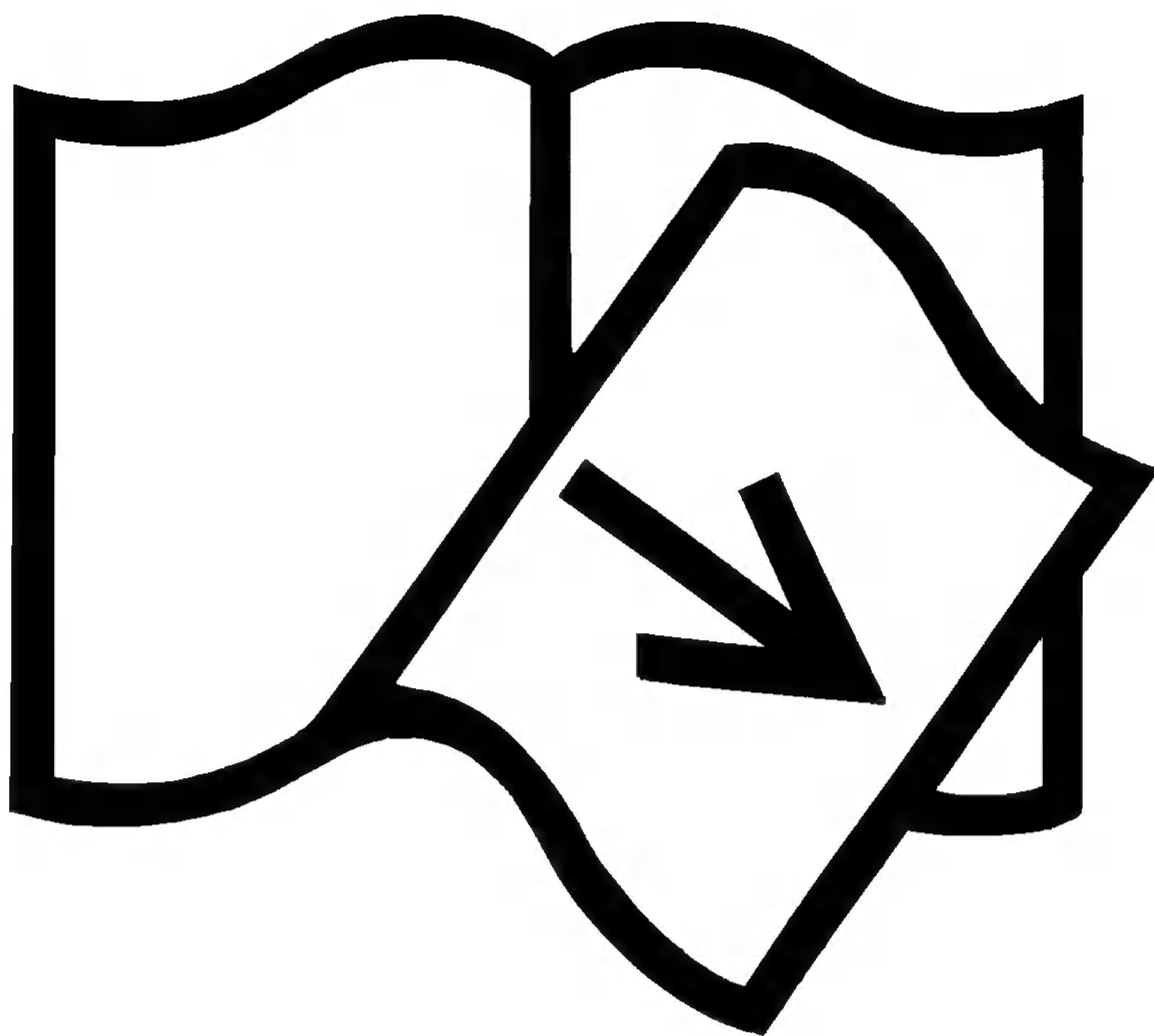
1. Candusso Americo del C. C. Sandanielese in 43'13", alla media di km. 36.120.
2. Papinutti Luciano del C. C. Sandanielese ad una macchina.
3. Tonino Elio del C. C. Sandanielese a due macchine.
4. Conte Oreste del C. C. Udinese a 10 metri.
5. Chiandussi Olivo del C. S. Cantieri riuniti di Monfalcone.
6. Romano Arrigo del C. C. Sandanielese a ruota. Seguono altri in tempo massimo.



Pagina Mancante

ISO 7000





Pagina Mancante

ISO 7000



CRONACA CITTADINA

Federazione dei Fasci di Combattimento

Partenze di bimbi per le Colonie estive

L'Ufficio stampa comunica:

Ieri sono partiti 174 bambini per la Colonia marina di Grado e 22 per la Colonia alpina di Plancics (Bolzano).

L'Opera assistenziale della Federazione dei Fasci friulani di Combattimento, dopo avere compiuto con diuturna, pronta ed efficace attività la vasta mole della assistenza invernale, ha predisposto, sotto la direzione appassionata e vigile del Segretario Federale, l'attrezzatura per l'invio dei bimbi del Popolo alle colonie estive, mirabile e umanissima realtà fascista.

Il sobrio comunicato federale annuncia le prime partenze di bimbi per il mare e per il monte; l'assistenza estiva entra così nel suo periodo di pratica applicazione. Anche quest'anno, migliaia e migliaia di piccini, figli di operai, di ufficiali, di impiegati, di inscritti alle Associazioni del Partito, del Popolo che lavora e produce, trascorreranno liete giornate ricreatrici dello spirito e del fisico, grazie alle mirabili organizzazioni littorie plasmate, volute, realizzate dal Duce cui va la riconoscenza devota non solo delle giovanissime falangi ma anche dei genitori che mai, come in tempo fascista, hanno visto tanto fervore a beneficio dei loro virgulti.

Le fresche montagne aurate d'aria limpida, le spiaggie sature di sole saluberrimo, vedranno così rinnovarsi la folla garrula e felice dei bimbi; i turni si susseguiranno senza soste, in mirabile armonia di luce e di giovinezza, vigilati con cuore paterno, diretti con cura razionale dai sanitari e dai dirigenti delle Opere Assistenziali che anche quest'anno potranno affermare di essere andate verso il Popolo com'è nel volere del Capo.

Diecimila lire della Cooperativa friulana di consumo per le Colonie di Lignano e Tarvisio

L'assemblea generale dei soci della Cooperativa friulana di consumo di Udine ha deliberato un contributo di lire 10.000 per la costruzione delle colonie marina in Lignano e montana in Tarvisio.

Segnaliamo con vivo compiacimento il contributo della Cooperativa friulana di consumo e la additiamo ad esempio.

Bimbi dell'Ospizio Marino Friulano a Lignano

Ieri mattina, a mezzo di cinque autocorriere, l'Ospizio Marino Friulano ha inviato alla colonia di Lignano, su quella ridente spiaggia, 280 bambini dell'intera Provincia, i quali fruiranno della cura eliobalneare per un periodo di 40 giorni.

Insieme coi fanciulli sono partite sei insegnanti, una infermiera e numerose inservienti, personale preposto alla vigilanza ed alla custodia dei bimbi durante la loro permanenza alla spiaggia.

Assistevano alla partenza il Presidente e il Vicepresidente della Istituzione, il dott. Ferrario e la Segretaria Generale signorina Margherita Faletti, la quale accompagnò lo scaglione fino a Lignano.

G. U. F.

Crociere nel Mediterraneo

La Segreteria Centrale dei G. U. F. comunica che per aderire alle richieste di numerosi studenti impegnati negli esami è stato modificato l'orario delle crociere nel Mediterraneo.

Così la prima — che interessa il nostro G.U.F. — già in partenza da Venezia il 9 luglio, partirà con lo stesso itinerario, sempre da Venezia, il 21 luglio e farà ritorno a Genova il 5 agosto.

Conferenza di protezione antiaerea

Mercoledì 4 luglio alle ore 11, il tenente colonnello Battisti cav. uff. Giulio del Corpo d'Armata di Udine terrà, nel salone del Castello, una conferenza sulla protezione antiaerea.

Tutti gli iscritti al G.U.F. sono invitati ad intervenire.

Gerarca in visita all'Associazione Mutilati

Nel pomeriggio di domenica scorsa, proveniente da Belluno, è arrivato nella nostra città il commendatore Adriano Mari, vice segretario generale della Associazione nazionale fra mutilati ed invalidi di guerra. Il gerarca si è intrattenuto nella sede della Sezione di Udine, con i dirigenti di tutte le sezioni mutilati del Friuli e della Venezia Giulia, su questioni di carattere organizzativo.

Il comm. Mari, dopo avere portato il saluto di Carlo Delcroix a tutti i mutilati ed invalidi di guerra delle nostre regioni di confine e dopo essersi compiaciuto con il cav. uff. Alciati, Delegato del C. C. per la IV Zona e Presidente della Sezione di Udine, per l'efficienza di tutte le Sezioni della **Zona**, è ripartito in serata alla **volta** di Roma.

O. N. B.

Avanguardisti friulani a Roma

Sabato sera alle ore 19,40, sono partiti alla volta della Capitale, 172 graduati avanguardisti per partecipare al corso capi centuria e cadetti, che viene effettuato, colà, ogni anno.

Ad assistere alla partenza c'erano il vice presidente ed il direttore ginnico sportivo provinciale.

Anche quest'anno, con gli altri graduati che partiranno domenica prossima, Udine sarà degnamente rappresentata.

Certamente i nostri giovani sapranno tener alto il nome della loro piccola Patria.

Ieri S. E. Renato Ricci inviò il seguente telegramma al Presidente del Comitato Provinciale della O. N. B.:

«*Oggi arrivati bene numero 172 graduati codesta Provincia. Pregasi darne notizia famigliari.* RICCI».

Le Piccole e Giovani italiane a Grado

Le Piccole e Giovani italiane della Provincia di Udine, accompagnate dalla fiduciaria provinciale e da altre dirigenti sono partite ieri mattina per Grado per iniziare la cura marina nella colonia dell'O.N.B.

La gioiosa schiera raccoltasi davanti alla Casa del Balilla, salì su due torpedoni e per tutto il percorso echeggiarono i canti festosi delle giovinette. Le Piccole e Giovani italiane trascorreranno un mese a Grado ove temprando il fisico impareranno a conoscere e ad amare chi vigila insonne per il loro miglioramento fisico e morale.

Il grano delle colonie

Con circolare 18 giugno u. s. n. 23074 il Ministero dell'Agricoltura, facendo seguito alla ministeriale n. 15385, del 23 aprile u. s. (prefettizia 28 stesso mese n. 18514) partecipa che, fino al 31 luglio p.v. il frumento prodotto nelle nostre colonie, introdotto in Italia in esenzione da dazio doganale, va considerato, agli effetti dei RR. Decreti Legge 10 giugno 1931 n. 723 e 24 settembre 1931 n. 1265, come grano di produzione nazionale, qualunque sia l'epoca in cui il frumento in parola è stato introdotto nel Regno.

Laurea

In questi giorni si è laureato alla R. Università degli Studi Economici e Commerciali di Trieste, il giovane concittadino rag. Eligio Donatis, figlio del sig. Giulio Donatis, noto e stimato commerciante della nostra città, discutendo in modo brillantissimo, una tesi di economia alpina, ottenendo il plauso della commissione esaminatrice.

Al neo dottore i più fervidi rallegramenti.

Austeri riti in memoria del Duca Invitto

Il corteo del Nastro Azzurro

Come è già stato reso noto, domani mercoledì alle ore 10 in Piazza Patriarcato si formerà il corteo per recare al Tempietto dei Caduti una palma di alloro, mentre in Roma il Direttorio Nazionale del Nastro Azzurro monterà la guardia alla Mostra della Rivoluzione Fascista.

I decorati al valor militare, iscritti e non iscritti alla sezione, sono vivamente invitati a trovarsi per le ore 9.30 in Piazza Patriarcato, in Camicia nera o decorazioni.

Invito ai combattenti

I combattenti della Sezione di Udine, liberi dal servizio, sono invitati ad intervenire alle cerimonie che si svolgeranno in Udine, domani mercoledì 4 luglio, per rendere omaggio all'Invitto Condottiero della III Armata. S. A. R. il Duca d'Aosta, nel terzo anniversario della Sua morte.

Ore 9: Adunata in Piazza Patriarcato, di fronte al Palazzo che fu sede del Comando Supremo, per partecipare al corteo organizzato dalla locale Sezione dell'Istituto del Nastro Azzurro.

Ore 11: Riunione nel Salone del Castello, dove il T. C. di Stato Maggiore Battisti cav. uff. Emilio terrà una conferenza sulla protezione anti-aerea.

Tenuta: Camicia nera con decorazioni.

63.a Legione M. V. S. N.

A tutti gli Ufficiali della 63.a Legione residenti in Udine. — Mercoledì 4 c. m. i membri del Direttorio nazionale del Nastro Azzurro monteranno a Roma di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista per rendere omaggio all'Invitto Comandante della III.a Armata S. A. R. il Duca d'Aosta nel terz anniversario della sua morte e per dimostrare la devozione infinita verso il Duce delle Camicie nere.

In tale occasione verrà deposta a cura della locale Sezione una palma di alloro al Tempietto dei Caduti alla loggetta S. Giovanni.

Alle ore 10 il corteo si formerà in Piazza Patriarcato di fronte al Palazzo dove il generale Cadorna ebbe la sua dimora nel primo travaglioso e glorioso periodo della grande guerra.

A tale cerimonia sono invitati tutti i sigg. Ufficiali residenti in Udine. Uniforme ordinaria.

Invito ai mutilati

Tutti i mutilati ed invalidi di guerra liberi da occupazione, sono invitati a trovarsi alle ore 9.30 di domani, 4 luglio, in Piazza Patriarcato per prendere parte con la bandiera sociale al corteo indetto dalla Sezione di Udine dell'Istituto del Nastro Azzurro, per un rito di omaggio all'Invitto Comandante della III.a Armata S. A. R. il Duca d'Aosta.

Decorazioni e Camicia nera.

Volontari di guerra e Azzurri di Dalmazia

Tutti i Soci di questa Sezione Volontari di guerra nonchè gli Azzurri di Dalmazia sono invitati a trovarsi presso la Sede in Piazza Vittorio Emanuele alle ore 9 ant. di domani mercoledì per partecipare al corteo indetto dall'Istituto del Nastro Azzurro in occasione del terzo anniversario della morte dell'Invitto Comandante della III.a Armata S. A. R. il Duca d'Aosta.

Artiglieri: Adunata!

Tutti gli Artiglieri di Udine sono invitati a partecipare alla cerimonia per rendere omaggio all'Invitto Comandante della Terza Armata S.A.R. il Duca d'Aosta, indetta per mercoledì 4 corrente, terzo anniversario della Sua morte.

Adunata alla Sede provinciale (via Poscolle) alle ore 9, con berretto, camicia nera e decorazioni.

Arma del Genio

Domani, mercoledì 4 corrente, alle ore 9, tutti i soci sono invitati a trovarsi in via Tiberio Deciani 86, per partecipare al corteo, assieme con tutte le Associazioni combattentistiche, organizzazioni del P.N.F. e patriottiche, indetto dalla Sezione del Nastro Azzurro di Udine, per deporre una corona di alloro al Tempietto dei Caduti nella ricorrenza del III anniversario della morte di S.A.R. il Duca d'Aosta, in omaggio all'Invitto Condottiero della Terza Armata.

Divisa: Camicia nera, decorazioni e berretto.

La Pesca di S. S. Redentore

S. E. rev.ma Mons. Arcivescovo, accogliendo la richiesta, a suo tempo avanzata, si è degnato inviare al Comitato Pesca un cospicuo dono, raffigurante una Madonna in una ricca cornice antica. L'alto significato morale del dono, da bene a sperare in un brillante esito della Pesca stessa la quale è ha favore dei poveri della Parrocchia. Altre benemerite personalità e famiglie hanno aderito inviando doni di cui diamo il primo elenco.

Famiglia Frova, astuccio con 12 posate d'argento per frutta — Teresa Frova, servizio caffè per 6 persone in porcellana — Dina Commessatti, astuccio 2 posate d'argento per insalata — N.N. penna stilografica e lapis legati in oro — Murero Carolina, 2 caspot e oggetti vari — Coniugi Paoletti, artistica statuetta rappresent. olandese — S. S. Vincenzo de' Paoli Conf. SS. Redentore, artistico gruppo sciatori con orologio — Famiglia Guatti-Vittorio, servizio piatti in porcellana di Laveno per 6 persone — Famiglia Volpe-Trenca, servizio per 6 persone da frutta in terra cotta friulana — Unione Uomini Cattolici S.S. Redentore, servizio liquori in vetro di Murano, per sei persone — Famiglia Lazzari-Carulli, vaso porta viole decorato. — Italia Franceschinis, artistica alzata in argento — Soriano Pellegrino, anfora in porcellana di Laveno — Rodolfi Antonio, 10 scatole di formaggio — N. N. servizio bicchierini per liquori — Famiglia Gottardis, 2 formaggere e 3 bottiglie per acqua.

Fra gli ingranaggi dell'impastatrice

Il giovanetto Sergio Bacchetti di Augusto d'anni 9 dimorante in via Grazzano 82 fu medicato ieri mattina al civico ospedale per escoriazioni alle dita della mano destra, guaribili in sette giorni

Riportò tali lesioni, rimanendo impigliato con l'arto fra gl'ingranaggi di una impastatrice.

Le gherminelle del giovine di studio

Alberto Berghinz di Vittorio d'anni 20 dimorante in Via Cividale 36, giovane di studio presso l'avv. Giorgio Mamoli, incaricato di spedire la corrispondenza quotidiana, ebbe la dabbenaggine di applicare sulla corrispondenza stessa dei francobolli usati, trattenendosi l'equipollente; pochi centesimi in verità.

Ma l'ufficio controllo delle Regie Poste, avvertì... l'errore ed esperì le opportune indagini che portarono alla denuncia del Berghinz all'autorità giudiziaria, per i provvedimenti di legge.

Arruolamenti volontari con nomina a sergente

Il Ministero della Guerra ha aperto arruolamenti volontari con nomina a sergente nei corpi di Fanteria (di linea, granatieri, alpini e bersaglieri), di cavalleria, di artiglieria (da campagna, leggero, contraerei, autocampali, da montagna, pesanti campali, pesanti, misto della Sardegna e a cavallo), del genio (zappatori artieri, minatori, telegrafisti, radiotelegrafisti, battaglione misto della Sardegna, ferrovieri e pontieri) e nel reggimento carri armati.

Possono parteciparvi coloro che non siamo stati arruolati (perchè abbiano compiuto l'età di 18 anni o la compiano non oltre il primo settembre p. v.), nonchè i rivedibili e riformati per i quali sia venuto a cassare la causa della rivedibilità o della riforma, e, per i riformati, purchè non abbiano oltrepassato il 26 anno di età.

Possono parteciparvi altresì i giovani della classe 1913 e precedenti (purchè non abbiano oltrepassato il 26.o anno di età) i quali, per essere stati assegnati ai servizi sedentari od a ferme inferiori a quella ordinaria, non siano stati chiamati a compiere servizio militare, nonchè i giovani della classe 1914 (siano essi già stati arruolati o no).

Le domande, su carta da bollo da lire tre, potranno essere presentate fino al 1. agosto p. v. a qualunque Distretto o a qualunque Reggimento di Fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, nonchè al reggimento carri armati.

Alla domanda debbono andare uniti i certificati di nascita, di cittadinanza, di penalità, di buona condotta, l'atto di consenso di chi esercita sul giovane la patria podestà, il certificato degli studi compiuti (diploma di licenza elementare superiore o certificato attestante di aver compinto con successo gli studi delle prime cinque classi elementari e, per gli aspiranti all'arruolamento nel reggimento ferrovieri del genio, diploma di licenza di una Regia Scuola media inferiore a carattere professionale od artigiano).

L'obbligo di ferma per questi arruolamenti è di due anni, e cioè di poco superiore a quella ordinaria di leva: essa però mette gli inscritti di leva della classe 1914, che l'assumono, in una condizione morale e materiale superiore a quella degli altri inscritti della stessa classe che saranno chiamati alle armi nella primavera 1935.

La incorporazione avverrà al primi di settembre con destinazione ai Reggimenti che saranno indicati dal Ministero.

Nel limite della possibilità, la maggior parte dei volontari sarà accontentata circa la scelta della sede.

Tutti i volontari giudicati idonei conseguiranno, indipendentemente da vacanze di organico, la promozione a caporale dopo tre mesi (purchè abbiano ottenuta la promozione a soldato scelto da almeno un mese), a caporal maggiore al compimento del quinto mese di servizio ed a sergente al compimento del dodicesimo.

Al termine dell'anno di sergente, il volontario riscuoterà il premio di lire mille lorde, corrispondente a L. 712 nette per effetto delle riduzioni di cui ai Regi decreti 20 novembre 1930 N. 1491 e 14 aprile 1934 N. 561.

Al termine della ferma i volontari saranno congedati. Però i migliori fra essi, che si siano distinti in modo specialissimo per istruzione, condotta ed attitudine militare, potranno, su giudizio delle rispettive commissioni d'avanzamento, essere ammessi alla riafferma di un anno per fare la carriera di sottufficiale.

L'arruolamento volontario dà vantaggio ad un fratello di ottenere l'assegnazione alla ferma minore di 2.o grado (sei mesi).

I volontari avranno uno speciale distintivo anche prima di essere nominati caporali.

Appartamenti e locali sfitti

Nel periodo dal 25 al 1. luglio furono presentate all'Associazione fascista della Proprietà Edilizia in Piazza XX Settembre 2, le seguenti denuncie di appartamenti e locali sfitti disponibili per abitazione o per altri usi diversi:

Via Cisis 1, P. II vani 5 con gas, wc, bagno lire 155 — Via Timavo 7, vani 3, con wc. cantina, orto lire 79 — Via Milazzo 2, vani 4 ammobiliato con gas, wc., 2 terrazze lire 295 — Via Marsala 62 negozio con retro lire 90 — Viale Ferriere 15 casa sola ammobiliato di vani 4, lire 230 — Via F. Mantica 34 vani 2, uso uffici o negozio prezzo d. c. — Piazzetta Valentinis 4, vani 2 uso uffici, laboratorio, sartoria con wc. lavabo, telefono, stufe, lire 100 — Via Milazzo 8 vani 7, con gas wc. bagno parchetti, garage prezzo d. c. — Via Tolmezzo 7 camera vuota o ammobiliata lire 30-35 — Via Bertaldia 101 camera ammobiliata prezzo d. c. — Via Volturno 1 vani 7 con gas wc. bagno termos terrazza lire 375 — Via Portanova 20, casa sola di vani 8 lire 264 — Via Aspromonte 8 vani 3 lire lire 75 — Via Aspromonte 8 camera ammobiliata lire 50 — Via Alessandria 24 vani 4, lire 60 — Vicolo Pangrasso 3 casa sola di vani 8, lire 132 — Viale Venezia 118 casa sola di vani 4 con wc. garage, tettoia lire 190 — Piazza S. Giacomo 11, vani 2 con gas wc. terrazza lire 125 — Via dei Torriani 1, vani 5 con gas wc. lire 180 — Via dei Torriani 1, vani 5 con wc lire 165 — Via Cicogna 38, casa di vani 4 lire 143 — Via Aquileia 57 vani 6 con gas c. bagno, stufe, prezzo d. c. — Via Aquileia 57 vani 6 con gas wc bagno, prezzo d. c. — Viale Asilo M. Volpe 5, vani 5 con gas wc. bagno, termos, garage prezzo d. c. — Via Mercerie 7, vani 304 con wc. terrazza prezzo d. c. — Viale P. Umberto 41, vani 4 lire 100 — Via Cormons 3, vani 4 lire 132 — Via G. d'Udine 27 vani 6 con gas wc. stufe, veranda, terrazza prezzo d. c. — Via Villalta 83 vani 5 con wc. lire 125 — Viale A. Diaz 14 vani 5 con gas wc bagno termos lire 291 — Via Cotonificio 29 vani 3 lire 90 — Via Grazzano 46 vani 5 lire 146.

Funebri Eugenio Monai

Ebbero svolgimento ieri mattina i funerali del compianto Eugenio Monai, ex aiutante di battaglia durante la guerra, nota e stimata figura di cittadino, lavoratore esemplare. Per la sua bontà d'animo era assai benvoluto, perciò la sua dipartita, avvenuta improvvisamente, ha destato nella larga cerchia degli amici e dei conoscenti, sincero profondo rimpianto. Alle ore 8, il mesto corteo mosse da viale delle Ferriere.

Precedevano le insegne religiose; veniva poi il clero ed il carro funebre trainato da cavalli bianchi. Pendevano dal carro le seguenti corone: Mamma e sorella all'amato Eugenio - Fratello, cognati e nipoti - Zia, cugine Bortoluzzi - Gli amici del defunto e della famiglia, I signori cav. Antonio Lenisa, Arnaldo Degani, Giovanni Basaldella e Giuseppe Serman amici dell'estinto, reggevano i cordoni.

La salma era accompagnata dai famigliari e dai parenti; notavasi inoltre una larga rappresentanza della sezione di Udine della Associazione Nazionale dei Combattenti con bandiera. Dietro veniva un numeroso stuolo di estimatori e signore in gramaglie.

Nella chiesa di San Giorgio Maggiore seguirono le esequie, dopo di che la salma fu accompagnata al camposanto.

Alla famiglia, ai parenti tutti, sentite condoglianze.

* * *

Per onorare la memoria del compianto ex combattente Eugenio Monai, gli impiegati ed i capi fabbrica delle Ferriere di Udine, hanno offerto alla locale Sezione Combattenti la somma di lire 80 in sostituzione di fiori, da devolversi al fondo di assistenza per i figli dei combattenti bisognosi di cure.

L'ente beneficato vivamente ringrazia.

Funebri Itala Zuccaro vedova Matteicigh

Domenica nel pomeriggio furono tributate solenni onoranze alla salma della compianta signora Itala Zuccaro ved. Matteicigh.

Da Tricesimo alle ore 18 giunse la salma con apposito auto-furgone di I.a classe nel piazzale 26 Luglio, attesa da una vera folla di estimatori e signore.

Si snodò quindi il corteo funebre preceduto dalla croce e dal clero. Veniva poi l'auto-furgone, appese al quale si notavano diverse corone. Inviarono fiori: La figlia addolorata - La sorella professoressa Odella - Enrichetta e Lucilla Crainz - La direttrice e le colleghe del Collegio Uccelis - Un gran cofano di fiori, omaggio del nipotino alla cara nonna posava sulla bara. Le signore Fattorello, Ridomi, Saugli e la professoressa Torrente per l'Istituto Commerciale reggevano i cordoni.

Accompagnavano la salma i figli, la sorella, i congiunti ed altri parenti.

Il corteo raggiunse il cimitero, ove la salma fu tumulata.

Alla famiglia condoglianze.

Bollettino demografico di Udine del 2 luglio 1934 - XII

Nati	7
Morti	5
Matrimoni	2

Matrimoni

Sabbadini Agostino agricoltore con Cantoni Irma casalinga — Colavizza Oscar barbiere con Munaretto Maria casalinga.

Morti

Zuccolo Ivana di Giuseppe di mesi 3 — Adami Giovanni fu Giovanni di anni 58 muratore — Fabris Filomena fu Bortolo di anni 68 casalinga — Savonitti - Castellani Rina di Domenico di anni 28 casalinga — Monai Eugenio fu Giacomo di anni 51 commesso di negozio.

"Il Commercio Veneto,,

è uscito con il consueto interessante sommario. Reca: «Dopo la prima Fiera corporativa - Orientamenti e rilievi», di Giorgio Padovani. — «Il magnifico consuntivo della Fiera di Padova - Sicura promessa per la XVII rassegna». — «I compiti dei consigli dell'economia nel pensieri di S.E. Biagi».

Reca inoltre le cronache provinciali, notizie interessanti le categorie, l'elenco dei protesti cambiari elevati nel maggio scorso ed i prezzi sui mercati del Veneto.

Morsicato da un cane

Il dodicenne Giovanni Piccini di Giuseppe dimorante in via Ronchi mentre transitava per Piazzale Palmanova fu morsicato alla regione occipitale da un cane randagio.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Cossio e giudicato guaribile in 10 giorni.

Una colazione... amara

Giuseppe Giovanatta fu Tomaso di anni 62 da Cisterna di Coseano, si recò l'altro giorno a far colazione alla trattoria «Alla Colonna» lasciando la propria bicicletta incustodita nel cortile.

Consumato il pasto, si avviò per riprendere il suo veicolo: con amara sorpresa però constatò che questo era nel frattempo sparito verso ignoti lidi.

Al Dott. Vicenzini

Ammalato da grave cefalea frontale dipendente da Sinusite Radiologicamente accertata, potevo evitare un intervento chirurgico sottoponendomi a poche eccitazioni nasali fattemi dal dott. Vicenzini al quale desidero esternare pubblicamente la mia gratitudine per la mia guarigione.

Udine

AZZANO LUIGI XX sett. 13

* * *

La scienza che rimane nel campo dell'estrazione senza mettersi a servizio dell'umanità è cosa vana. Non così può dirsi del principio scientifico su cui si fonda il Sistema di cura del dott. Vicenzini a giudicare dai resultati meravigliosi raggiunti in pochi giorni per quanto riguarda la mia persona. Per anni ed anni sono stato travagliato da artrite uricemica ribelle a tutti i rimedi di cui la Scienza dispone. Ora posso dire di essere perfettamente guarito in seguito a poche intervenzioni nasali. Esprimo pertanto all'ottimo dott. Vicenzini tutta la mia riconoscenza.

Comm. FELICE TESTA
Questore di Belluno, 29-6-XII

Travolta da un'armenta?

La piccola Tarcisia Zin di Luigi d'anni 2 da Aquileia, fu trovata dai famigliari ieri nel pomeriggio, tutta dolorante in un angolo della stalla.

Raccolta e trasportata all'ospedale, fu ivi visitata dal dott. Cossio che le riscontrò la frattura comminuta del terzo medio del femore sinistro e quindi provvide a farla accogliere nel Pio luogo guaribile in 25 giorni.

Si ritiene che la piccina sia stata travolta da un'armenta, mentre giocava nella stalla.

Un... autore sospetto

In seguito a ordine di cattura spiccato dal Procuratore del Re di Udine, è stato ieri arrestato certo Giuseppe Job di Antonio di anni 43 da Pozzuolo, quale sospetto autore di un furto di 2300 lire patito da tale Giuseppe Mesaglio pure di Pozzuolo.

In rissa

Lo zoccolaio Remigio Vicedomini fu Agostino d'anni 38 dimorante in via Anton Lazzaro Moro, durante una rissa fu ferito alla regione frontale.

Fu medicato all'ospedale dal dott. Minciotti e giudicato guaribile in tre giorni.

Spettacoli e ritrovi

Teatri

TEATRO ESTIVO Campo Moretti
Compagnia Baseggio

I RUSTEGHI - Commedia in 3 atti di C. Goldoni — Nel Varietà: «La Brigata Gloria». Ore 21.

GIARDINO MORETTI
Viale Venezia

Danze e Varietà, ore 21.

PUCCINI
(Riposo)

Cinematografi

EDEN

UOMINI FORTUNATI — Capolavoro passionale, avventuroso e sportivo, parlato. Novità con Mary Astor e Riccardo Cortez. «Disegni e Luce»; val. le rid. - Ore 17.

CECCHINI

KING-KONG — Il film che supera ogni immaginazione. Il capolavoro del brivido. L'avventura più emozionante. Successo mondiale, parlato in italiano. Val. le rid. — Ore 17.

IMPERO

(Chiuso per restauro).

Direzione - Redazione - Amministrazione Udine, Via di Prampero, 10 Ufficio Pubblicità, Via Prefettura, N. 5

IL POPOLO DEL FRIULI

Numero dei telefoni: Ufficio Direzione 1-15 Redazione e Amministrazione . . . . 8-80 Pubblicità 9-59

L'assemblea dei cacciatori udinesi

L'opera dell'organizzazione - Voti e proposte

Domenica mattina alle ore 9, presenti una sessantina di cacciatori, si è svolta nella sala Ajace del Municipio l'assemblea generale dei cacciatori udinesi per deliberare, secondo le disposizioni impartite dalla Commissione Centrale Venatoria, in merito al seguente ordine del giorno:

1.) Illustrazione della relazione sull'attività svolta dall'organizzazione dei cacciatori nei primi tre anni di applicazione della legge fascista sulla caccia.

2.) Proposte per il calendario venatorio autunnale (fino al 31 dicembre 1934).

Fra gli intervenuti abbiamo notato oltre che al fiduciario per Udine della Commissione provinciale venatoria, dott. Aldo Fantini, i signori: cav. Enrico Soligo Segretario della Commissione stessa, il prof. dott. Ugo Dall'Acqua, il co. Francesco Groppiero per i riservisti, il colonnello De Laurentis, il cav. Riccardo Soligo fiduciario del IV Gruppo Rionale, il cav. dott. Umberto De Poloni, l'ing. Zagnoni, il giudice cav. dott. Orsi ed altri.

Aperta la seduta il dott. Aldo Fantini illustrò con parole chiare e fra la generale attenzoine tutta l'attività che in tre anni di lavoro organizzativo la Federazione Fascista dei Cacciatori Italiani seppe svolgere. Disse dell'importanza della riunione che si teneva in Udine contemporaneamente alle riunioni che nello stesso giorno e ora si tenevano nelle migliaia di sezioni di cacciatori regolarmente costituite in tutta Italia. Opera di organizzazione meravigliosa che si è potuta attuare al clima ed alla disciplina del tempo fascista. Il dott. Fantini rese un grazie di cuore ai preposti alla Commissione provinciale venatoria di Udine particolarmente al cav. Enrico Soligo.

L'opera della Federazione Cacciatori

L'oratore passò quindi in rassegna tutto il lavoro svolto dal 1930 ad oggi, dalla costituzione della organizzazione centrale e provinciale a propaganda del nuovo ordinamento venatorio, alle disposizioni per la formazione delle sezioni dei cacciatori, all'istituzione dei fiduciari per i centri minori. Al 28 ottobre 1933 il numero delle Sezioni funzionanti in Italia era di 1.805 mentre solo dopo pochi mesi, al 15 giugno 1934 il numero salì a 2.059 oltre 2833 fiduciari locali.

Il dott. Fantini proseguì illustrando le attuazioni varie e i risultati ottenuti dalla Federazione Nazionale con l'istituzione delle bandite e zone di protezione: N. 77, Riserve sociali: N. 342, lanci di selvaggina per un totale di 100.927 capi. Animali nocivi abbattuti in tre anni n. 59.800, verbali di contravvenzioni elevate n. 33674.

Passando a parlare dei ripopolamenti disse dei risultati ottenuti in questa particolare attività che seguì secondo i nuovi metodi tecnici particolarmente studiati.

Pr quanto riguarda la vigilanza ed istruzione degli agenti addetti alla repressione del bracconaggio parlò dei corsi appositamente indetti dalla Federazione Cacciatori per l'istruzione ed educazione degli agenti stessi secondo le disposizioni contenute nella legge Acerbo sulla caccia.

Sull'attività e propaganda associativa fu fatta menzione degli accordi intervenuti con la FITAV e circa lo sviluppo dell'attività turistica sia interna che all'estero svolta a favore dei cacciatori.

Riguardo le mostre ed esposizioni di caccia si illustrò l'opera della Federazione attraverso la partecipazione alla terza Fiera del Levante; 14. Fiera Campionaria di Milano, Mostre della Caccia di Trieste e Trento, Mosra della caccia della Venezia Giulia, Mostra della caccia in Valle ultimamente organizzata dalla sezione cacciatori di Padova.

Circa l'attività scientifica l'oratore pose in risalto i risultati ottenuti con l'inanellamento degli uccelli per lo studio delle migrazioni, l'istituzione della stazione ornitologica di Castel Fusano direttamente gestita dalla Federazione Naz. Cacciatori, che ha contribuito ottimamente allo studio della biologia degli uccelli.

Oltre 30.000 uccelli furono inanellati nelle varie campagne di cui circa 10.000 fra merli e tordi e 1500 quaglie. I ritrovamenti degli uccelli inanellati sono avvenuti in Algeria, Bulgaria, Svizzera, Germania, Polonia, Olanda ecc. Una decina di ritrovamenti si registrò anceh in Friuli.

Il dott. Fantini chiuse la prima parte della sua relazione riportando i seguenti dati dell'attività svolta dalla Commissione provinciale Venatoria di Pdine.

L'attività della Commissione provinciale di Udine

«Le brevi parole che seguono non intendono tessere lode alcuna nè suonare come un qualsiasi autoincensamento ai riguardi dei preposti alla Commissione provinciale venatoria di Udine.

Per la nostra modesta opera di dirigenti, sarà sufficiente la constazione per parte dei cacciatori friulani, ed in special modo di quelli udinesi, che qualche buon risultato si è già ottenuto e che migliori risultati si sperano di avere dall'attuazione di un programma di lavori che la Commissione si è proposta di svolgere.

I dati che seguono dimostrano il ripopolamento di selvaggina nobile stanziale avvenuto dall'inizio della stagione venatoria dell'anno 1930. (La Commissione fu insediata il 1 febbraio 1929).

Anno 1930 lepri lanciate 200 a lire 90 al capo, totale lire 18.000; starne lanciate 140 a lire 80 la coppia, totale lire 5.600.

Anno 1931 lepri lanciate 205 a lire 80 ogni capo, totale lire 16 mila 400; id. starne lanciate 120 a lire 75 la coppia, totale lire 4 mila 500.

Anno 1932 lepri lanciate 300 a lire 65 ogni capo, totale lire 19500; id. starne lanciate 120 a lire 70 la coppia, totale lire 4200; id. fagiani lanciati 13 a lire 40 ogni capo, totale lire 520.

Anno 1933 lepri lanciate 320 (delle quali 30 nei dintorni di Udine) a lire 60 ogni capo, totale lire 19.200; id. starne lanciate 100 (delle quali 30 nei dintorni di Udine) a lire 60 la coppia, totale lire 6000.

Anno 1934 (febbraio) lepri lanciate 300 di cui 30 nei dintorni di Udine per un importo totale di lire 16.800; id. starne lanciate 250 delle quali 20 nei dintorni di Udine, per un importo totale di lire 5.500.

Totale generale delle spese per acquisto selvaggina lire 113.220 per un numero di 2068 capi.

Dal 1929 a tutto il 30 giugno 1934 furono elevate nella Provincia di Udine 950 contravvenzioni. I verbali relativi fruttarono agli agenti contravventori gratificazioni per un importo di lire 28.500. Media annua delle gratifiche lire 5700.

Il notevole importo pagato dal 1929 ad oggi fu prelevato in parte dai fondi generali della Commissione prov. venatoria, mentre una parte non trascurabile venne introitata dalle oblazioni in genere.

Per quanto riguarda il finanziamento e relativa amministrazione della Commissione di Udine devesi rilevare che, tenuto conto dei contributi annui introitati da Roma, con i quali contributi si è provveduto alle spese per il lancio di selvaggina, al pagamento delle guardie addette al servizio di vigilanza, alle spese generali d'ufficio, si è sempre ottenuto il pareggio del limitatissimo nostro bilancio. A questo proposito numerosi sono stati gli elogi per parte delle superiori Gerarchie.

Nella Provincia di Udine furono costituite 50 Sezioni. Ogni Sezione dispone di proprie guardie giurate che collaborano cogli agenti della forza pubblica ed in particolar modo con la milizia forestale alla tutela del patrimonio cinegetico.

Numerosissime le pratiche svolte dalla Commissione Prov. Venatoria di Udine relative ai più svariati problemi attinenti alla caccia, alla costituzione di riserve e bandite.

L'ufficio della Commissione in via Lovaria funziona meravigliosamente sotto il diretto controllo del Segretario cav. Enrico Soligo».

Proposte per l'apertura della caccia

Passando all'esame della seconda parte dell'o. d. g. il dottor Fantini spiega agli intervenuti che per quanto riguarda le proposte da formularsi circa le date di apertura della caccia non si devono perdere di vista i disposti della legge fascista sulla caccia i quali stabiliscono le aperture del 10 agosto e del 1. settembre rispettivamente per la quaglia e per la selvaggina nobile stanziale. La legge consente uno spostamento di soli sei giorni alle date fissate.

La particolare opinione dell'oratore a questo riguardo è la seguente:

1) che si stabilisca per votazione la data delle due aperture; preferibilmente il 5 di agosto per la quaglia e il 2 settembre per la selvaggina nobile stanziale.

2) che si approvi un ordine del giorno per il quale si faccia vivissima pressione presso la Commissione Centrale Venatoria, per ottenere dal Ministero competente l'apertura unica della caccia in tutta l'alta Italia, o, quanto meno per i compartimenti venatori di Venezia e di Milano cui fanno capo le provincie di Treviso, Belluno e Vicenza.

Con l'apertura unica, insiste il dott. Fantini, sia questa il 5, il 12 o il 15 per la quaglia, il 1. o il 2 settembre per la selvaggina nobile stanziale, si viene ad evitare o quanto meno a limitare la migrazione di cacciatori da una Provincia all'altra ponendo il freno al mal vezzo di gente che dai lontani paesi viene a sparare, sia pur spadellando, nelle nostre campagne.

L'ordine del giorno approvato

Al termine della relazione il dott. Fantini che fu calorosamente applaudito, aprì le discussioni fra gli intervenuti, discussioni che dopo qualche dibattito approdarono all'approvazione del seguente o. d. g.

«I cacciatori di Udine riuniti in assemblea totalitaria per la discussione dell'ordine del giorno stabilito dall'on. Commissione centrale venatoria a mezzo del loro fiduciario fanno voti affinchè indipendentemente dalle date di apertura della caccia che essi si permettono di proporre al 5 agosto per la quaglia e al 2 settembre per la selvaggina nobile stanziale; l'onor. Commissione centrale venatoria voglia interessarsi e insistere presso l'on. Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste affinchè le date di apertura anzidette siano fissate per le stesse giornate in tutti i compartimenti venatori dell'Alta Italia, o quanto meno per i compartimenti di Venezia e di Milano».

All'approvazione dell'ordine del giorno seguì una vivace discussione circa la fissazione delle date per l'addestramento libero dei cani nelle campagne, la caccia con i segugi, la chiusura al 30 novembre della caccia alla lepre. Fu alla fine deliberato che per l'addestramento dei cani saranno fissati i cinque giorni immediatamente prima dell'inizio della caccia alla quaglia, per i cani da seguito apertura corrispondente a quella della caccia della selvaggina nobile stanziale e fino al 31 dicembre, per la caccia alla lepre fu deliberato a maggioranza di voti di proporre la chiusura al 31 dicembre.

Finite le discussioni furono inviati i seguenti telegrammi:

«Senatore GIUNIO SALVI Presidente Federazione Cacciatori Roma — Cacciatori Udinesi riuniti prima assemblea totalitaria esprimonvi mio mezzo loro incondizionato consenso e plauso mete raggiunte coronamento opera fattiva tre anni lavoro organizzativo — FANTINI, Fiduciario Udine».

«Senatore GIUNIO SALVI - Presidente Federazione Cacciatori - Roma — Cinquanta Sezioni e ottanta fiduciari che oggi riuniscono assemblee generali cacciatori Provincia fedeli assertori disciplina fascista, rispettosi alle disposizioni impartite Vostra Signoria inviano mezzo Associazione Provinciale Udine deferenti saluti venatori amato Presidente — SOLIGO».

Terminati i lavori relativi all'o. d. g. il dott. Fantini raccomandò agli intervenuti il preciso dovere che loro incombe di denunziare chiunque violasse le disposizioni della legge sulla caccia specie per quanto riguarda l'ammaestramento dei cani sul terreno fuori dai termini consentiti.

La costituzione della Sezione Cacciatori di Udine

Il dott. Fantini esortò infine i cacciatori presenti per la costituzione della Sezione Cacciatori di Udine, Sezione che venne senza altro deliberata e costituita ufficialmente con l'unanime consenso degli intervenuti che acclamarono all'unanimità a proprio presidente l'attuale Fiduciario dottor Aldo Fantini.

Arte e Teatri

TEATRO ESTIVO

Il successo degli spettacoli all'aperto

Troppa roba! verrebbe voglia di dire. E troppa roba buona! verrebbe voglia di aggiungere. E data bene, e presentata meglio e goduta a perfezione dall'abbastanza, ma non ancora sufficientemente, numeroso pubblico.

La Compagnia Baseggio ci ha dato ancora una volta prova del suo perfetto affiatamento con la commedia del Gallina «Malgari, la fruttarolà», presentata in modo veramente eccezionale.

Abbiamo già avuto modo di apprezzare la malinconica e simpatica figura che Cesco Baseggio sa ricavare dal personaggio di Luigi Lorini con l'arte sua veramente superiore. Come abbiamo potuto notare ancora che in questa commedia non è possibile che Bice Parisi non abbia l'applauso in ogni, dico ogni sua uscita di scena, nella sua personale e caratteristica interpretazione di Malgari.

Ancora una volta ottima la Capellini e la Rossato. Buona la Calsumi, il Da Verona, il Gomella ed il Revera, come si è fatta notare la Carlon.

Ha un certo fascino suo particolare questa commedia fatta di un patetico gioco di sentimenti buoni che anche quando si ribellano sanno conservare la loro bella mestizia e la loro innata bonomia.

* * *

All'aperto tutto è permesso e poi... di notte... figurarsi se non è permesso di più ancora. E col cielo stellato... e con la luna... e con la brezzolina accarezzante... insomma dalla malinconica impertinenza di Malgari la fruttarola siamo passati alla sgambettante grazia di Lina Pupa.

Dall'arte al varietà il passo è stato breve (5 minuti di intervallo) ed il pubblico si è adattato subito!

E non sono le solite insipide lisciate il dire che Tullio Guerrieri ha divertito ed ha fatto ridere a tutto spiano; che Lina Pupa ha gorgheggiato deliziosamente e danzato più deliziosamente ancora, che le sei componenti il balletto Gloria sono state di una sincronicità perfetta; e che Nino Marra e Gloriano hanno dato ottima prova della loro bravura; che infine il pubblico si è divertito, tanto divertito, proprio divertito. *Pi-va*

* * *

Questa sera la Compagnia Baseggio darà i «Rusteghi» del Goldoni e la Brigata Gloria completerà con numeri di varietà.

I "Piccoli„ di Podrecca a Londra

LONDRA, 2

Il ventennio del Teatro dei Piccoli di Vittorio Podrecca (reduce da New York e da Hollywood, e da un duplice giro del mondo), è stato, come è noto, festeggiato al Teatro Lirico di Milano, ed ora qui a Londra; sotto gli auspici dell'Ambasciatore S. E. Grandi, di cui Vittorio Podrecca fu compagno d'armi tra gli Alpini.

Alle innumerevoli ghirlande europee ed americane di questo teatro, un nuovo alloro è stato aggiunto per la valorosa compagnia italiana, per i 24 cantanti ed operatori, per le sue fantasiose ed eleganti scene, le sue musiche, il garbo, l'arte e la giocondità di questa nostra istituzione teatrale unica ed inimitabile.

Ma non è il caso di ritessere una volta di più elogi generici pel nuovo successo: è preferibile riprodurre qui almeno qualche frase testuale giornalistica, documentaria dell'entusiasmo britannico.

«Spettacolo inconfondibile ed ampiamente divertente», scrive il «Daily Mail», che dedica anche a parte una mezza pagina illustrata sulla «Vita privata dei «Piccoli», scritta dalla redattrice Margret Lane; «Una delle migliori rappresentazioni in Londra», «Daily Sketch»; «Non un momento fiacco nel meraviglioso programma», «Daily Telegraph» «Deve essere visto da tutti», «Morning Post»; «Ammirabile programma che dispiega la più bella varietà di deliziose parodie svolgentisi in scene bellissime per colore e disegno di squisito gusto italiano», «The Times»; «Il più delizioso spettacolo in Londra», «Spectator»; «Una delle meraviglie del mondo moderno»; «Evening Etandard»; «Bisogna vederlo per crederlo», «Observer»; — «Non ci sono più grandi attori di questi Piccoli in tutta Londra», «News Chronicle» — «Il pubblico grida di gioia», «Evening News» — «Il più fine senso di giocondità; il più giusto senso delle proporzioni, in un teatro che quando arriva tra noi caccia via dalla finestra ogni malinconia, benedetto com'è in una atmosfera tra la realtà ed il sogno dell'arte», «Sunday Times».

Siamo lieti di aver documentato con la traduzione letterale delle espressioni della stampa londinese, il riconoscimento e la accoglienza a questa geniale forma di arte italiana.

I «Piccoli» hanno dato un mese di spettacoli allo «Scala Theatre», dal quale mancavano da un dieci anni, ed ora sono passati per una breve stagione in un teatro più centrale situato proprio tra il Covent Garden e il Drury Lane: il «Fortune» Theatre, dove la compagnia Podrecca si produce nel «Don. Giovanni» di Mozart, oltre che nell'inesausto caleidoscopio dei suoi numeri di parodie e fantasie musicali.

Un grave ferimento in via Cividale

L'altra notte, in seguito ad un diverbio originato da futili motivi, il giovane Aurelio Rogantin colpiva alla testa ripetutamente e con violenza con un pezzo di legno, il coetaneo Alfredo Pilon.

Il fatto avvenne in via Cividale nella camera ove i due giovani dormivano.

Accorse alcune persone, ridussero il Rogantin all'impotenza. Questi subito dopo è stato tratto in arresto mentre il ferito fu trasportato all'Ospedale ove i sanitari provvidero a farlo accogliere con prognosi riservata.

Una serie di cadute

La piccola Lucilla Picco di Giuseppe d'anni 4, dimorante in via della Valle, cadendo accidentalmente a terra, si fratturò l'avambraccio destro.

Fu accolta all'Ospedale dal dott. Cossio e giudicata guaribile in venti giorni salvo complicazioni.

— Il muratore Valentino Degano fu Antonio d'anni 50, da Pasian di Prato, cadendo da una armatura delle scuole professionali di San Giorgio di Nogaro, riportò una contusione alla regione lombare sinistra ed alla regione sacrale. Fu accolto all'Ospedale guaribile in otto giorni.

— Il ferroviere Antonio Berini fu Antonio d'anni [illegible] dimorante in via Palmanova [illegible], cadendo lungo la linea ferroviaria, si produsse una vasta ferita lacero-strappata alla regione sopraccigliare sinistra. Fu medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in 12 giorni.

— Il meccanico Pietro Armellini di Antonio d'anni 31, precipitando da una finestra alta otto metri a Faedis, riportò una contusione alla regione fronto orbitale destra. Trasportato al Civico Ospedale fu ivi accolto guaribile in pochi giorni salvo complicazioni.

— Antonio Armetta fu Francesco di anni 31 fattorino presso il Manicomio di San Osvaldo, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportò una ferita lacero-contusa al labbro superiore.

Fu medicato all'ospedale dal dr. Cossio e giudicato guaribile in 10 giorni.

Le disavventure di Pollione

Pollione Magrini d'anni 65, il troppo noto ormai professore di fagotto, apprezzato poliglotta, è rimasto vittima sabato sera di uno di quei soliti infortuni cui da tempo egli uso a cadere: ubriachezza molesta e ripugnante.

Fu sorpreso mentre concionava in Piazza Vittorio Emanuele; non solo concionava, ma insultava uomini e cose «della sua città natia», imprecando contro il prossimo e la divinità, formulando nel complesso un programma assai poco edificante, anzi addirittura disgustoso.

3 LUGLIO

Martedì (184-182). *S. Leone II, papa, padre dei poveri; S. Eliodoro, vescovo di Altino; S. Irene, martire.*

Domani: S. Ulrico, vescovo; S. Gallo, vescovo.

EFFEMERIDI

Il sole sorge alle ore 4 e 40 m.; tramonta alle ore 19 e 47 m.

FIERE E MERCATI

Domani: Codroipo, Caprìva.

IN CUCINA

Trippa e zampa alla fiorentina:

Mentre si prepara lo stracotto si prende la trippa di vitello o di manzo ed anche della zampa dell'uno e dell'altro animale e si mettono a lessare.

Quindi si taglia la truppa a liste o strisce assai sottili e la zampa a pezzetti.

Quando lo stracotto è pronto per essere servito si leva dalla casseruola, e al suo posto si mette trippa e zampa, aggiungendo al succo dello stracotto, burro e formaggio parmigiano in grande abbondanza.

IL TEMPO PER OGGI

Situazione barica. - L'anticiclone occidentale con massimo sulla Irlanda si è esteso a buona parte di Europa. Aree debolmente depressionarie trovansi sulle regioni nord orientali con centro sulla Finlandia e sulle sud - orientali con centro sulla Romania.

Probabilità. - Il tempo si manterrà abbastanza buono su tutta l'Italia. Si avrà quindi cielo generalmente sereno o poco nuvoloso; annuvolamenti alquanto più intensi lungo l'Appennino e sulle regioni meridionali, qualche nebbia al mattino in Val Padana. Venti deboli intorno nord in Val Padana. Deboli o moderati intorno greco sull'alto Adriatico. Altrove correnti settentrionali con prevalenza a maestro, moderate o alquanto forti sulle regioni meridionali, moderate sulle rimanenti. Brezze marine sensibili sul medio e basso Tirreno. Temperatura stazionaria o in lieve aumento. Mosso il basso Adriatico e il basso Tirreno. Poco mossi gli altri mari.

RADIO-ORARIO

Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II. - Ore 21: Trasmissione dalla piazza del Comune di Cremona in occasione del centenario della nascita di Amilcare Ponchielli: «Il figliuol prodigo».

Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze. - Ore 21: vedi Roma.

Palermo. - Ore 20,45: «Don Carlo» di G. Verdi.

Programmi esteri

Varsavia. - Ore 20,12: «Il castello stregato», opera di S. Moniuszko (dallo studio). Orchestra sinfonica e coro diretti dal M.o T. Mazurkiewicz.

Lussemburgo. - Ore 21,35: Concerto di gala dedicato al maestro belga A. de Greef.

Strasburgo. - Ore 20,30: Trasmissione federale: «La regina Fiammetta», racconto drammatico lirico in sei atti di X. Leroux.

Heilsberg. - Ore 20,15: L'Ora della Nazione: Concerto corale di Lieder tedeschi antichi.

RISTORATORE

Trattoria Comunale.

Mattina: fettuccine al ragù; minestra in brodo; manzo brasato; fegato; contorni.

Sera: pasta al sugo; riso e piselli; costolette alla milanese; contorni.

MEZZO SECOLO

3 LUGLIO 1884

A Udine si sono svolte le elezioni amministrative. Pel Consiglio Provinciale è eletto il co. Antonino di Prampero con voti 421. A Consiglieri Comunali riescirono: cav. Francesco Braida voti 443; cav. ing. Ciriaco Tonutti voti 397; nob. Nicolò Mantica voti 396; cav. Isidoro Dorigo voti 336; on. avv. Battista Billia voti 343; prof. Pietro Bonini voti 345; co. Detalmo di Brazzà Savorgnan voti 289.

Scarso il concorso degli elettori. Su 2354 inscritti, appena 468 andarono alle urne mentre ben 1886 si astennero.

LA CLESSIDRA

Altra cronaca provinciale

CERVIGNANO

La Mostra didattica

Come preannunciato, domenica è stata aperta nei locali dell'edificio scolastico di Via Roma, l'interessante esposizione dei lavori eseguiti dagli alunni di questo Corso d'Avviamento Professionale durante l'anno scolastico 1933-1934. La bella mostra, allestita con arte e buon gusto, ha richiamato per tutta la giornata di ieri una vera folla di visitatori che ammirarono e apprezzarono vivamente i numerosi ed artistici lavori esposti, tutti graziosi e finiti con vera maestria.

Tra i migliori, abbiamo notato Bianca Mariuzzi, che espone una tovaglia-tappeto ricamata con vera maestria, oltre a diversi capi di biancheria personale, un cuscino dipinto ad olio ed alcuni quadretti all'acquarello — ottima pure Margherita Zampar, che espone della elegante biancheria personale, un indovinato cuscino dipinto ad olio, alcuni quadretti ed un bel portagiornali ricamato. Molto bene anche Evelina Facchinato, che dimostra buona perizia nei capi della sua biancheria personale e nell'esecuzione di alcuni quadretti da salotto dipinti ad olio ed all'acquarello e Nives Gradenigo che si distingue per i suoi abili lavori tra cui ammiriamo oltre a della bella biancheria personale anche un magnifico copripoltrona per automobile. Molto ammirato pure il reparto d'arte culinaria, in cui figuravano magnifiche torte, molte varietà di dolci, biscotti, confetti ecc. nonchè una buona varietà di liquori, tutti eseguiti dalle alunne di questo Corso, abilmente dirette dalla loro insegnante signorina Cornelia Ferrario che con zelo e passione veramente encomiabili ha diretto questa riuscitissima mostra didattica. Un bravo pure a tutte le numerose alunne che concorsero con i loro bei lavori alla splendida e completa riuscita della mostra stessa.

I promossi del corso diavviamento professionale

In questi giorni hanno avuto luogo gli esami del Corso di Avviamento Professionale di Cervignano di cui diamo l'esito degli scrutini:

PRIMA CLASSE: Promossi: Alessi Aleramo, Giorgio Balducci, Aldo Bertoz, Lorenzo Briga, Ottavio Brumatti, Antonio Anciani, Bruno Cleber, Romeo Decorte, Giuseppe Dijust, Luigi Dri, Valter Giordano, Elio Gollino, Alfredo Bazzucchin, Vincenzo Puglisi, Gualtiero Tolloi, Igiso Tniz, Luciano Zampar, Noella Bradaschia, Giuseppina Calligaris, Iride Camagna, Giovanna Cecotti, Iolanda Digiusto, Maria Fornasir, Augusta Lorenzini Verdiana Margarit, Elitta Michelutti, Pierina Pigani, Corinna Rabassi, Nerina Tolloi, Edda Venier. Rimandati ad ottobre: N. 2. Non promossi: N. 5.

SECONDA CLASSE: Licenziati: Renato Baldassi, Vittorio Bosco, Luigi Cecotti, Leo Digiusto, Guerrino Mian, Francesco Moschion, Cleto Zanutel, Danilo Zurri, Emilia Briga, Anna Bertoz, Evelina Facchinato. Nives Gradenigo, Bianca Mariuzzi, Anna Perrone e Margherita Zamparo. Rimandati ad ottobre N. 1.

Nel Fascio femminile

Le alunne del locale Corso di Avviamento Professionale, sotto la direzione della infaticabile signorina Cornelia Ferrario, hanno allestito un bellissimo corredino completo per il Fiocco bianco e lo hanno fatto pervenire al locale Fascio Femminile il quale sentitamente ringrazia per il gentile dono.

Ruoli in pubblicazione

Il Municipio ci comunica che presso questo Ufficio di Segreteria restano depositati per la pubblica ispezione per giorni otto consecutivi i Ruoli suppletivi di seconda Serie 1934 per Terreni, Fabbricati, Imposta celibi, Imposta celibi speciali, R. Mobile cat. C.2 ordinari R. Mobile C-2 Straordinari.

Spettacoli di varietà

In questi giorni hanno avuto inizio spettacoli operettistico-varietà al Teatro estivo di questo Dopolavoro Comunale col debutto della ottima Compagnia «Sempre Allegri» diretta dal sig. Brunetti, la quale continua a richiamare ogni sera folto pubblico alle sue belle ed indovinate esecuzioni.

Per martedì 3 m. c. si annuncia la messa in scena zazuela in un atto de l'operetta «La gran via», alla quale parteciperà pure il concittadino sig. Gaetano Ferri che reciterà nella parte del «Primo ladrone» dell'operetta predetta. In seguito la spiritosa «soubrette» Lina Pozzi ed il sig. Gaetano Ferri eseguiranno alcuni duetti di operette, tra i quali il simpatico duetto dei «Piccioni» nell'operetta «La Mascotte».

CAVASSO NUOVO

Capi centuria e capisquadra a Roma

Nel primo turno sono partiti per Roma al corso Cadetti e Capi Centuria il capocenturia Gio. Batta Bier e i capisquadra Giuseppe Maraldo e Giovanni Ravasi; nel secondo turno vi andranno i capicenturia Osvaldo Petrucco e Renato Bernardon e il caposquadra Osvaldo Valle.

Ai bravi giovani che formeranno i quadri delle organizzazioni giovanili buon viaggio e buon profitto.

Pellegrinaggio a Castelmonte

Alle ore 5 di giovedì 5 luglio, su comodi autobus si effettuerà il pellegrinaggio parrocchiale, guidato dal Pievano, al Santuario della Madonna di Castelmonte in quel di Cividale. I pellegrini giungeranno all'eremo verso le ore 8.30. Al ritorno faranno una fermata a Udine e verso le 20 saranno alle loro case.

Furti campestri

Il Podestà rende pubblico il seguente avviso: «Siamo all'inizio della stagione della raccolta agreste e già si nota una recrudescenza nei furti campestri: patate, legumi, frutta, ecc. Si avverte pertanto che il Comune ha disposto per una speciale vigilanza a mezzo della guardia campestre e di agenti vestiti in borghese, e che le eventuali denuncie che verranno presentate saranno inesorabilmente e senza riguardo a chicchessia, trasmesse al R. Pretore di Maniago per il procedimento di legge a sensi del Codice Penale. A reprimere questo mal costume si invitano anche i signori proprietari a voler collaborare e custodire i loro beni ed a denunciare a questo Ufficio gli autori di furti e danneggiamenti che eventualmente avessero a scoprire.

Si ferisce col falcetto

Il ragazzetto Lovisa Celio di Giov. Vittorio voleva affilare il falcetto per tagliare un po' d'erba, invece si produsse una profonda ferita al pollice della mano destra. Ne avrà per oltre dieci giorni.

PIERO PEDRAZZA-Direttore responsabile
Tip. Ed. de Il Popolo del Friuli

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia

Arrivi. - Ore 0.40 A — 1,56 D (dal 17 giugno al 16 sett.) — 7,43 AL. — 9,28 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20.25 DD. (dal 15 maggio).

Partenze. - Ore: 3,46 D. (dal 16 giugno al 15 settembre) — 4.50 A. — 7.55 A. — 9.45 DD. — 11.5 D. — 12.48 AL. — 15.30 D. — 18.10 A. — 19.35 D.

Linea Udine - Tarvisio

Arrivi. - Ore: 3,34 D (dal 16 giugno al 15 settembre) — 7.32 A. — 9.1 da Villasantina AL. — 9.28 DD. — 15.15 A. — 18.30 O. — 19.20 D. — 22.25 AL.

Partenze. - Ore: 2.3 D. (dal 17 giugno al 16 settembre) — 4.25 A. — 7.10 per Villasantina AL. — 9.55 D. — 13.5 A. — 16.45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20.35 DD. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Trieste

Arrivi. - Ore 7,45 O. — 9.40 D. — 12.44 AL. — 15,22 — 17.38 AL. — 19,15 AL. — 20.20 A. (dal 15 maggio 1934 al 14 maggio 1935). — 21,18 AL. — 23,20 O.

Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5.55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,25 AL. — 17.30 AL. — 19,35 AL. — 20 D. (dal 15 maggio).

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.

Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12,38 AL. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 15,20 AL. — 17,40 A. (dal 15 maggio al 15 settembre) — 20.17 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.7 A (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 22.42 M. (dal 15 maggio al 5 ottobre) — 23.40 O. (dal 16 giugno al 15 settembre).

Partenze. — Ore: 3.50 AL. (dal 16 giugno al 16 settembre) — 5.5 M. — 6.30 AL. — 8 AL. — 9.52 A. (dal 15 maggio al 1 ottobre) — 12,56 M. — 16,10 AL. — 18,40 O. — 19,32 A. (dal 15 maggio al 5 ottobre).

Linea Udine - Cividale

Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.

Linea Carnia - Villasantina

Arrivi a Carnia. - Ore: 6,15 — 8,5 — 13,50 — 17,21 — 18,18 — 21,15.

Partenze da Carnia. - Ore: 6,35 — 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.

Arrivi a Villasantina. - Ore: 7,15 — 8,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Partenze da Villasantina. - Ore: 5.35 — 7,32 — 13,10 — 15,40 — 17,45 — 20,42.